

Scheda generale del Progetto Integrato di Sviluppo Locale (Pisl)

1. Nome identificativo del Pisi

Progetto di sviluppo locale per l'area Montana

2. Delimitazione del territorio di riferimento del Pisi (vedi anche punto 9 da compilarsi in modo esaustivo)

Il PISL programmato si attiverà nell'attuale area ob. 2 ai sensi del Reg. UE 1260/99, composta dai Comuni di Abetone, Cutigliano, Marliana, Piteglio, Sambuca P.se, S. Marcello P.se, Pescia e Pistoia, nonché nei territori montani e collinari dei Comuni di Pistoia, di Pescia e di Montale, attualmente in phasing out. Tale area coincide con le aree montane e svantaggiate del SEL 7 e del SEL 6.

3. Descrizione schematica/riassuntiva/sinottica [in alternativa] dei contenuti¹ del Pisi

Il PISL consiste in un insieme organico di azioni rivolte a riequilibrare il crescente dislivello economico tra centri principali e periferici della Montagna Pistoiese, nell'ambito del più generale riequilibrio tra l'area montana e il resto della Provincia prima che questo dislivello, attualmente ancora in una fase iniziale, possa aumentare e consolidarsi. A tal fine vengono seguite cinque linee progettuali: 1- Azione di Sistema: la creazione un sistema economico, culturale e sociale che unisce ed implementa i sub-sistemi esistenti e in fase di creazione volto all'innovazione dei processi e dei prodotti con le seguenti azioni specifiche: ? Comune di Pistoia - Parco culturale "Le parole delle tradizioni" - Castello di Cireglio: Policarpo Petrocchi (n°3) ? Comune di Sambuca P.se - Parco culturale "Le parole delle tradizioni" - (n° 4) ? Comune di Cutigliano - Parco culturale "Le parole delle tradizioni" - Stazione del Parco Culturale Beatrice Bugelli di Pian degli Ontani (n° 2) ? Comunità Montana - "Il museo della montagna"- Struttura museale ospitante la memoria delle attività sportive e culturali dell'Abetone (n° 59) ? Comune di Cutigliano – Recupero del vecchio mulino ad acqua "Case di Mori" per Ampliamento e completamento del percorso della cultura agro -silvo-pastorale (n° 1) ? Comune di S.Marcello P.se - Museo Naturalistico a Campo Tizzoro e giardino didattico del ferro in Pontepetri - Interventi complementari al percorso ecomuseale della Montagna Pistoiese (n° 5) 2 – Azione specifica: l'Implementazione della sostenibilità ambientale dello sviluppo economico con le seguenti azioni specifiche: ? Consorzio Ombrone - Interventi di sistemazione del torrente Vincio di Brandeggio (n° 13) ? Consorzio Ombrone - Messa in sicurezza T.Ombrone (n° 12) ? Comune di Cutigliano - Consolidamento abitato di Cutigliano (n° 14) ? Comune di Pescia - Riduzione dissesto idrogeologico a Pontito, fraz. Le Serrine (n° 15) ? Provincia di Pistoia - Opere idrauliche sul fiume reno, loc. Pracchia (n° 63) ?Provincia di Pistoia - Opere idrauliche sul torrente Ombrone, loc. S. Mommé (n° 64) ? Filioni Franco & c – Adeguamento impianti (n° 43) ? Bandini snc - Depuratore (n° 51) 3 – Azione specifica: la Rivitalizzazione del commercio nei centri commerciali naturali e degli esercizi di vicinato con le seguenti azioni specifiche: ? Comune di Pistoia - Infrastrutture per il commercio - Riqualificazione centri di Orsigna, Pracchia, le Piastre, San Mommé, Spedaletto (2 progetti: zona obiettivo 2 e phasing out, n° 21 e n° 57) ? Comune di Sambuca P.se - Infrastrutture per il commercio - Parcheggi pubblici e a servizio delle attività commerciali (n° 22) ? Comune di Marliana – Infrastrutture per il commercio - Interventi a sostegno di attività commerciali (n° 64, ex 17) ? Comune di Abetone – Parcheggio Centro Commerciale Naturale in loc. Le Regine (n° 18) 4 – Azione specifica: la Valorizzazione turistica e culturale con le seguenti azioni specifiche: ? Comune di Marliana – Lavori a presidio e salvaguardia ruderi della Pieve di Furfalo e costruzione locale museale a Panicigliora, allestimento di spazio per spettacoli e recupero fontana storica (n° 30) ? Comune di Piteglio - Torri di Popiglio - Recupero area Torri di Popiglio (n° 38) ? Comunità Montana – Il Faggione delle Valle / Rifugio Acquerino – Rifugio Alpino (n° 58)) ? Comunità Montana – La grande Baita – Struttura ricettiva extra -alberghiera (n° 61) ? Comune di Cutigliano / Consorzio Alto Appennino Sviluppo - Realizzazione di impianto di innevamento programmato sulle piste 1-2-5-6 del complesso sciistico della Doganaccia (n° 24) ? Parrocchia di S.Bartolomeo - Restauro organo storico della chiesa di San Bartolomeo in Cutigliano (n° 25) ? Comune di Cutigliano - Restauro, adeguamento e messa in sicurezza del palazzo dei capitani della montagna in Cutigliano (n° 26) ? Comune di Cutigliano – Sistemazione rocca e percorso della Cornia (n° 27) ? Comune di Cutigliano - Area sosta autocaravans (n° 28) ? Comune di Pescia - Recupero funzionale degli spazi esterni della Pieve monumentale di Castelvecchio (n° 31) ? Comune di Pescia - Itinerario dell'acqua, Fontane secolari e antichi molini - Recupero funzionale e architettonico degli antichi 'pilloni' e delle adiacenti pavimentazioni lastricate – S. Quirico, Castelvecchio e Stiappa (n° 32) ? Comune di Pescia - Lavori di completamento della rete delle Aree di Sosta attrezzate per camper e caravan lungo l'itinerario turistico delle 10 castella della Svizzera pesciatina (n° 34) ? Comune di Piteglio – Recupero immobile per attività culturali (n° 35) ? Comune di S.Marcello P.se - Osservatorio Astronomico - Completamento struttura e potenziamento attività didattica (n° 39) ? Comune di S.Marcello P.se - Restauro della Pieve di S. Maria - Parrocchia di S.Maria Assunta, Gavinana (n° 40) ? Comune di Sambuca P.se - Punto informativo della storia e della cultura locale e servizi per le imprese in Traviano (n° 41) ? Parrocchia S. Lucia – Marliana - Restauro e recupero edificio della Compagnia. Recupero edificio (n° 46) ? M.C.M. s.r.l. - Comune di Marliana - Realizzazione di Case Vacanza (n° 50) ? Bandini Guglielmo & Bandini Ivano s.n.c - Comune di Marliana - Realizzazione di depuratore per acque di scarico del Ristorante "Il Goraiolo" (n° 51) ? Giacofin s.r.l. - Comune di Pistoia - Ristrutturazione e ampliamento di struttura alberghiera e ristorante (n° 52) ? Anna Daniela Babbini & C. s.a.s. - Comune di Pistoia - Realizzazione di residence formato da 3 appartamenti ad uso case vacanza (n° 56)

4. Concertazione [relazione sul percorso concertativo, pareri delle Conferenze, presenze] intervento²

La concertazione è stata gestita da parte della Provincia di Pistoia con frequenti riunioni della Conferenza di Concertazione, sia in forma plenaria, sia tramite incontri con gruppi specifici del tavolo (incontri con gli Enti Pubblici, con le Associazioni degli imprenditori, ecc.). La fase di concertazione ha preso spunto da una proposta programmatica elaborata da parte della provincia e successivamente elaborata grazie ai contributi dei singoli membri del tavolo di concertazione. La Conferenza di Concertazione è composta dai seguenti soggetti: Provincia di Pistoia - Comunità Montana Appennino Pistoiese - Comune di Abetone - Comune di Cutigliano - Comune di Marliana - Comune di Piteglio - Comune di Sambuca P.se - Comune di S. Marcello P.se - Comune di Pescia - Comune di Pistoia - Comune di Agliana - Comune di Montale - Comune di Quarrata - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pistoia – Assindustria – Federturismo – CNA – Confartigianato - Confesercenti – Confcommercio – Assoturismo - C.A.S.A. – Legacoop – Confcoop – CGIL – CISL – UIL – UGL - Ambiente Lavoro Toscano – Confturismo - Ass. Coop. Consumatori Distr. Tirrenico - F.A.I.D – API - Consorzio Ombrone - Consiglieria Parità della Provincia di Pistoia e ha lavorato con il seguente calendario •da Febbraio ad Aprile 2003: preparazione del primo documento programmatico in preparazione del bando regionale • Conferenza di avvio procedure - 15 Maggio 2003 • Presentazione proposte progetti pubblici (con la modulistica su supporto elettronico e cartaceo e gli allegati già disponibili) - entro 6 Giugno 2003 • I° Conferenza intermedia per l'approvazione dell'elenco dei progetti pubblici e dei materiali per il bando rivolto ai privati - 17 Giugno 2003 • Presentazione proposte progetti privati (con tutta la modulistica e gli allegati richiesti) 1 Luglio - 15 Luglio • Termine ultimo per la valutazione di ammissibilità comprensiva delle integrazioni ai progetti pubblici (completa di tutta la modulistica su supporto elettronico e cartaceo e di tutti gli allegati necessari - progetti almeno a livello preliminare), e alle manifestazioni di interesse (progetti privati) - 31 Agosto 2003 • II° Conferenza intermedia per l'approvazione dei progetti pubblici e privati presentati e del Quadro Logico del PISL complessivo - 1 Settembre 2003 • Possibilità di presentare osservazioni e proposte di modifiche al PISL complessivo e ai singoli progetti da parte del Tavolo di Concertazione - entro 12 Settembre 2003 • Analisi di fattibilità ed elaborazione definitiva del PISL complessivo da parte della Provincia -entro 26 Settembre 2003 • Approvazione del PISL da parte del Consiglio Provinciale - 7 Ottobre 2003 • Approvazione del PISL da parte della Conferenza di Concertazione – 10 Ottobre 2003 • Scadenza per la presentazione alla Regione del PISL completo - 15 Ottobre 2003 Il processo di concertazione ha messo in evidenza, quale punto di forza del territorio, la capacità di collaborazione e di addivenire ad intese largamente condivise, e , quale punto di criticità, la scarsa partecipazione di alcuni soggetti importanti, il cui apporto ai lavori di concertazione è avvenuto talvolta con discontinuità.

5. Soggetto responsabile provinciale Pisi

Indirizzo Piazza San Leone 1, Pistoia
CAP 51100
Località Pistoia
Telefono 0573-374269
Fax 0573-374307
Indirizzo e -mail infodocup@provincia.pistoia.it

6. Spesa totale ammissibile del Pisi

€ 31044264,1600

7. Numero delle operazioni inserite nel pisi

45

8. Articolazione dei Pisl in operazioni (singoli progetti o lotti funzionali di progetto)

N° oper. ³	Titolo operazione	N° Misura, Azione Sub-Azione ⁴	Area intervento	Descrizione ⁵	Operazione Portante	Reg. di aiuto	Investimento totale	Contributo richiesto	% inv. op./tot. Pisl
1	Recupero del vecchio mulino ad acqua "Case di Mori" per ampliamento e completamento del percorso della cultura agro-silvo-pastorale	2.2 - 2.2.1 -	Ob. 2	Infrastrutture per la cultura - Infrastrutture per le attività culturali-	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	175.373,28	105.223,97	0,92
2	Parco Culturale "Le parole delle tradizioni" - Beatrice Bugelli di Pian degli Ontani	2.2 - 2.2.1 -	Ob. 2	Infrastrutture per la cultura - Infrastrutture per le attività culturali-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	164.071,68	98.443,01	0,86
3	Parco Culturale "Le parole delle tradizioni" - Castello di Cireglio: Policarpo Petrocchi	2.2 - 2.2.1 -	Sost. trans.	Infrastrutture per la cultura - Infrastrutture per le attività culturali-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	263.333,33	158.000,00	1,38
4	Parco Culturale "Le parole delle tradizioni" - Sambuca P.se	2.2 - 2.2.1 -	Ob. 2	Infrastrutture per la cultura - Infrastrutture per le attività culturali-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	13.217,00	7.930,20	0,07
5	Museo Naturalistico a Campo Tizzoro e giardino didattico del ferro in Pontepetri - Interventi complementari al percorso ecomuseale della Montagna Pistoiese	2.2 - 2.2.1 -	Ob. 2	Infrastrutture per la cultura - Infrastrutture per le attività culturali-	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	75.000,00	45.000,00	0,39
7	Ampliamento e ristrutturazione di immobili per attività sociali - Marliana	2.5 - 2.5.1 -	Ob. 2	Infrastrutture sociali-Strutture sociali -	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	94.000,00	56.400,00	0,49
12	Messa in sicurezza T. Ombrone	3.9 - -	Sost. trans.	Difesa del suolo e sicurez. idraulica--	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	366.100,00	219.660,00	1,92
13	Interventi di sistemazione T. Vincio di Brandeglio	3.9 - -	Sost. trans.	Difesa del suolo e sicurez. idraulica--	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	558.591,52	335.154,91	2,93
14	Consolidamento abitato di Cutigliano	3.9 - -	Ob. 2	Difesa del suolo e sicurez. idraulica--	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1.245.200,00	747.120,00	6,53
15	Riduzione dissesto idro-geologico a Pontito, fra. Le Serrine (Pescia)	3.6 - -	Sost. trans.	Bonifica e recup.siti degr./Pubblici--	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	500.000,00	250.000,00	2,62
18	Parheggio Centro Commerciale Naturale loc. Le Regine - Abetone	2.1 - 2.1.2 -	Ob. 2	Infrastrutture per turismo e commercio-Infrastrutture per il commercio-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	228.968,37	137.381,02	1,20
21	Infrastrutture per il Commercio Ob.2 - Pistoia	2.1 - 2.1.2 -	Ob. 2	Infrastrutture per turismo e commercio-Infrastrutture per il commercio-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	320.000,00	192.000,00	1,68
22	Infrastrutture per il Commercio - Sambuca P.se	2.1 - 2.1.2 -	Ob. 2	Infrastrutture per turismo e commercio-Infrastrutture per il commercio-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	136.858,00	82.115,00	0,72
24	Realizzazione di impianto di innevamento programmato sulle piste 1-2-5-6 del complesso sciistico della doganaccia	2.1 - 2.1.1 -	Ob. 2	Infrastrutture per turismo e commercio-Strutture complementari al turismo-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1.407.329,98	844.397,99	7,38
25	Restauro organo storico della chiesa di san Bartolomeo in Cutigliano	2.2 - 2.2.1 -	Ob. 2	Infrastrutture per la cultura - Infrastrutture per le attività culturali-	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44.408,00	26.644,80	0,23

N° oper. 3	Titolo operazione	N° Misura, Azione Sub-Azione 4	Area intervento	Descrizione 5	Operazione Portante	Reg. di aiuto	Investimento totale	Contributo richiesto	% inv. op./tot. Pisl
26	Restauro, adeguamento e messa in sicurezza del palazzo dei capitani della montagna in Cutigliano	2.2 - 2.2.1 -	Ob. 2	Infrastrutture per la cultura -Infrastrutture per le attività culturali-	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	197.502,80	118.501,68	1,04
27	Sistemazione Rocca e percorso della Cornia-Cutigliano	2.2 - 2.2.1 -	Ob. 2	Infrastrutture per la cultura -Infrastrutture per le attività culturali-	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	158.548,86	95.129,32	0,83
28	Area sosta autocaravans - Cutigliano	2.1 - 2.1.1 -	Ob. 2	Infrastrutture per turismo e commercio - Strutture complementari al turismo -	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	265.870,36	159.522,22	1,39
30	Lavori a presidio e salvaguardia ruderi della Pieve di Furfalo e costruzione locale museale a Panicagliora, allestimento di spazio per spettacoli e recupero fontana storica - Marliana	2.2 - 2.2.1 -	Ob. 2	Infrastrutture per la cultura -Infrastrutture per le attività culturali-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	318.915,86	191.349,52	1,67
31	Recupero funzionale degli spazi esterni della Pieve monumentale di Castelvecchio	2.2 - 2.2.1 -	Sost. trans.	Infrastrutture per la cultura -Infrastrutture per le attività culturali-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	225.000,00	112.500,00	1,18
32	Itinerario dell' Acqua, fontane secolari e antichi mulini - Recupero funzionale ed architettonico degli antichi "pilloni" e delle adiacenti pavimentazioni lastricate - 1° stralcio; Fraz. di S. Quirico, Castelvecchio e Stiappa	2.2 - 2.2.1 -	Sost. trans.	Infrastrutture per la cultura -Infrastrutture per le attività culturali-	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	225.000,00	112.500,00	1,18
34	Lavori di completamento della rete delle aree di sosta attrezzate per camper e caravan lungo l'itinerario turistiche delle dieci castella della "Svizzera Pesciatina" - Pescia	2.1 - 2.1.1 -	Ob. 2	Infrastrutture per turismo e commercio - Strutture complementari al turismo -	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	901.000,00	540.600,00	4,72
35	Recupero immobile per attività culturali - Piteglio	2.2 - 2.2.1 -	Ob. 2	Infrastrutture per la cultura -Infrastrutture per le attività culturali-	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	150.000,00	90.000,00	0,79
38	Torri di Popiglio - Piteglio	2.2 - 2.2.1 -	Ob. 2	Infrastrutture per la cultura -Infrastrutture per le attività culturali-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	650.000,00	390.000,00	3,41
39	Osservatorio Astronomico - S. Marcello	2.2 - 2.2.3 -	Ob. 2	Infrastrutture per la cultura -Sistema integrato per la didattica e la documentazi. relativamente ai beni ambientali e culturali -	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	151.806,16	91.083,70	0,80
40	Restauro Pieve di S. Maria - S. Marcello	2.2 - 2.2.1 -	Ob. 2	Infrastrutture per la cultura -Infrastrutture per le attività culturali-	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	163.965,10	98.379,06	0,86
41	Punto informativo della storia e della cultura locale in Taviano - Sambuca	2.2 - 2.2.1 -	Ob. 2	Infrastrutture per la cultura -Infrastrutture per le attività culturali-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	116.203,00	69.721,80	0,61
43	Adeguamento impianti - Filoni Franco&C	1.2 - -	Ob. 2	Aiuti inv. prod. amb. imprese artig.--	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	49.494,24	,00	0,26
46	Recupero edificio della Compagnia - Parocchia S. Lucia	2.2 - 2.2.2 -	Ob. 2	Infrastrutture per la cultura -Infrastrutture private per le attività culturali-	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	85.000,00	,00	0,45
47	Museo e Archivio Orlando - SMI s.p.a.	2.2 - 2.2.2 -	Ob. 2	Infrastrutture per la cultura -Infrastrutture private per le attività culturali-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1.268.000,00	,00	6,65

N° oper. ³	Titolo operazione	N° Misura, Azione Sub-Azione ⁴	Area intervento	Descrizione ⁵	Operazione Portante	Reg. di aiuto	Investimento totale	Contributo richiesto	% inv. op./tot. PIsI
48	Centro educazione ambientale - Italbrevetti	- -	Ob. 2	--	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	319.000,00	,00	1,67
50	Casa Vacanze - M.C.M. s.r.l.	1.5 - 1.5.1 -	Ob. 2	Aiuti invest. imp. turismo commercio -Aiuti alle imprese operanti nel settore turismo-	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2.250.000,00	,00	11,80
51	Depuratore - Bandini Guglielmo&Bandini Ivano s.n.c.	1.5 - 1.5.2 -	Ob. 2	Aiuti invest. imp. turismo commercio - Qualificazione degli esercizi commerciali-	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	75.000,00	,00	0,39
52	Albergo - Giacomini s.r.l.	1.5 - 1.5.1 -	Ob. 2	Aiuti invest. imp. turismo commercio -Aiuti alle imprese operanti nel settore turismo-	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	900.000,00	,00	4,72
53	Casa Vacanze - Immobiliare Ceccarelli	1.5 - 1.5.1 -	Ob. 2	Aiuti invest. imp. turismo commercio -Aiuti alle imprese operanti nel settore turismo-	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	100.000,00	,00	0,52
54	Impianto a fune - Slittovia Abetone s.r.l.	1.5 - 1.5.1 -	Ob. 2	Aiuti invest. imp. turismo commercio -Aiuti alle imprese operanti nel settore turismo-	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1.195.000,00	,00	6,27
55	Complesso Alberghiero - Val di Luce S.p.A.	1.5 - 1.5.1 -	Ob. 2	Aiuti invest. imp. turismo commercio -Aiuti alle imprese operanti nel settore turismo-	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1.215.000,00	,00	6,37
56	Casa Vacanze - Anna Daniela Babbini & C s.a.s.	1.5 - 1.5.1 -	Ob. 2	Aiuti invest. imp. turismo commercio -Aiuti alle imprese operanti nel settore turismo-	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	201.058,00	,00	1,05
57	Infrastrutture per il Commercio Phasing Out - Pistoia	2.1 - 2.1.2 -	Sost. trans.	Infrastrutture per turismo e commercio -Infrastrutture per il commercio -	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	466.666,67	280.000,00	2,45
58	Struttura Polifunzionale Turistica "Il Faggione-Acquerino" - Sambuca P.se	2.1 - 2.1.1 -	Ob. 2	Infrastrutture per turismo e commercio - Strutture complementari al turismo -	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	387.414,23	193.707,12	2,03
59	"Il Museo della Montagna" - Abetone	2.2 - 2.2.1 -	Ob. 2	Infrastrutture per la cultura -Infrastrutture per le attività culturali-	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	483.000,00	289.800,00	2,53
61	Struttura Polifunzionale Turistica "La Grande Baita"	2.1 - 2.1.1 -	Ob. 2	Infrastrutture per turismo e commercio - Strutture complementari al turismo -	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	619.749,00	309.874,50	3,25
62	Sistemazioni idrauliche ed idrogeologiche sul Torrente Ombrone loc. Sammommè - Zona Mulino Diddi	3.9 - -	Sost. trans.	Difesa del suolo e sicurez. idraulica--	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	120.000,00	72.000,00	0,63
63	Ripristino opere idrauliche sul fiume Reno loc. Pracchia in Comune di Pistoia	3.9 - -	Ob. 2	Difesa del suolo e sicurez. idraulica--	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	87.000,00	52.200,00	0,46
64	Interventi a sostegno di attività commerciali-Marliana (Progetto Reinserito: Progetto n.17)	2.1 - 2.1.2 -	Ob. 2	Infrastrutture per turismo e commercio - Infrastrutture per il commercio -	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	131.880,06	79.128,04	0,69

N° oper. ³	Titolo operazione	N° Misura, Azione Sub-Azione ⁴	Area intervento	Descrizione ⁵	Operazione Portante	Reg. di aiuto	Investimento totale	Contributo richiesto	% inv. op./tot. Pisl
Totale Obiettivo 2							16.344.833,00	5.111.654,00	85,71
Totale Sostegno Transitorio							2.724.692,00	1.539.815,00	14,29
Totale del Pisl							19.069.525,00	6.651.469	100,00

9. Territorio di riferimento del Pisi

Sel	Comune/i	Provincia	Tipologia territorio ⁶	N° operazione	Titolo operazione ⁷
7	Cutigliano		Ob. 2	1	Recupero del vecchio mulino ad acqua "Case di Mori" per ampliamento e completamento del percorso della cultura agro-silvo-pastorale
7	Cutigliano		Ob. 2	2	Parco Culturale "Le parole delle tradizioni" - Beatrice Bugelli di Pian degli Ontani
7	Pistoia		Sost. trans.	3	Parco Culturale "Le parole delle tradizioni" - Castello di Cireglio: Policarpo Petrocchi
7	Sambuca Pistoiese		Ob. 2	4	Parco Culturale "Le parole delle tradizioni" - Sambuca P.se
7	San Marcello P.se		Ob. 2	5	Museo Naturalistico a Campo Tizzoro e giardino didattico del ferro in Pontepetri - Interventi complementari al percorso ecomuseale della Montagna Pistoiese
7	Marliana		Ob. 2	7	Ampliamento e ristrutturazione di immobili per attività sociali - Marliana
7	Pistoia		Sost. trans.	12	Messa in sicurezza T. Ombrone
7	Pistoia		Sost. trans.	13	Interventi di sistemazione T. Vincio di Brandeglio
7	Cutigliano		Ob. 2	14	Consolidamento abitato di Cutigliano
7	Pescia		Sost. trans.	15	Riduzione dissesto idro-geologico a Pontito, fra. Le Serrine (Pescia)
7	Abetone		Ob. 2	18	Paraggio Centro Commerciale Naturale loc. Le Regine - Abetone
7	Pistoia		Ob. 2	21	Infrastrutture per il Commercio Ob.2 - Pistoia
7	Sambuca Pistoiese		Ob. 2	22	Infrastrutture per il Commercio - Sambuca P.se
7	Cutigliano		Ob. 2	24	Realizzazione di impianto di innevamento programmato sulle piste 1-2-5-6 del complesso sciistico della doganaccia
7	Cutigliano		Ob. 2	25	Restauro organo storico della chiesa di san Bartolomeo in Cutigliano
7	Cutigliano		Ob. 2	26	Restauro, adeguamento e messa in sicurezza del palazzo dei capitani della montagna in Cutigliano
7	Cutigliano		Ob. 2	27	Sistemazione Rocca e percorso della Cornia-Cutigliano
7	Cutigliano		Ob. 2	28	Area sosta autocaravans - Cutigliano
7.1	Marliana		Ob. 2	30	Lavori a presidio e salvaguardia ruderi della Pieve di Furfalo e costruzione locale museale a Panicagliora, allestimento di spazio per spettacoli e recupero fontana storica - Marliana
6	Pescia		Sost. trans.	31	Recupero funzionale degli spazi esterni della Pieve monumentale di Castelvechio
6	Pescia		Sost. trans.	32	Itinerario dell' Acqua, fontane secolari e antichi mulini - Recupero funzionale ed architettonico degli antichi "pilloni" e delle adiacenti pavimentazioni lastricate - 1° stralcio; Fraz. di S. Quirico, Castelvechio e Stiappa
7	Pescia		Ob. 2	34	Lavori di completamento della rete delle aree di sosta attrezzate per camper e caravan lungo l'itinerario turistiche delle dieci castella della "Svizzera Pesciatina" - Pescia
7	Piteglio		Ob. 2	35	Recupero immobile per attività culturali - Piteglio
7	Piteglio		Ob. 2	38	Torri di Popiglio - Piteglio
7	Pistoia		Ob. 2	39	Osservatorio Astronomico - S. Marcello

Sel	Comune/i	Provincia	Tipologia territorio ⁶	N° operazione	Titolo operazione ⁷
7	S.Marcello P.se		Ob. 2	40	Restauro Pieve di S. Maria - S. Marcello
7	Sambuca Pistoiese		Ob. 2	41	Punto informativo della storia e della cultura locale in Taviano - Sambuca
7	S.MARCELLO PISTOIESE		Ob. 2	43	Adeguamento impianti - Filoni Franco&C
7 Quadrante Montano	Marliana		Ob. 2	46	Recupero edificio della Compagnia - Parrocchia S. Lucia
7	S.MARCELLO P.SE		Ob. 2	47	Museo e Archivio Orlando - SMI s.p.a.
7	CUTIGLIANO		Ob. 2	48	Centro educazione ambientale - Italbrevetti
7	MARLIANA		Ob. 2	50	Casa Vacanze - M.C.M. s.r.l.
7	MARLIANA		Ob. 2	51	Depuratore - Bandini Guglielmo&Bandini Ivano s.n.c.
7	PISTOIA		Ob. 2	52	Albergo - Giacofin s.r.l.
7	CUTIGLIANO		Ob. 2	53	Casa Vacanze - Immobiliare Ceccarelli
7	ABETONE		Ob. 2	54	Impianto a fune - Slittovia Abetone s.r.l.
7	Abetone		Ob. 2	55	Complesso Alberghiero - Val di Luce S.p.A.
7	PISTOIA		Ob. 2	56	Casa Vacanze - Anna Daniela Babbini & C s.a.s.
7	Pistoia		Sost. trans.	57	Infrastrutture per il Commercio Phasing Out - Pistoia
7	Sambuca P.se		Ob. 2	58	Struttura Polifunzionale Turistica "Il Faggione -Acquerino" - Sambuca P.se
7	Abetone		Ob. 2	59	"Il Museo della Montagna" - Abetone
7	Cutigliano		Ob. 2	61	Struttura Polifunzionale Turistica "La Grande Baita"
7	Pistoia		Sost. trans.	62	Sistemazioni idrauliche ed idrogeologiche sul Torrente Ombrone loc. Sammommè - Zona Mulino Diddi
7	Pistoia		Ob. 2	63	Ripristino opere idrauliche sul fiume Reno loc. Pracchia in Comune di Pistoia
7.1	MARLIANA		Ob. 2	64	Interventi a sostegno di attività commerciali-Marliana (Progetto Reinserito: Progetto n.17)

● IDEA FORZA

10. Idea forza

Riequilibrio dello sviluppo economico del sistema socio-economico della montagna, fondato sulla sostenibilità ambientale e sulla pluralità delle attività economiche, nei centri maggiori, nei centri periferici e nelle località con maggiore difficoltà economiche, favorendo l'apertura del tessuto economico nel suo complesso all'innovazione.

11. Descrizione dell'idea forza

La principale idea forza è la valorizzazione delle risorse, della cultura e delle tradizioni locali per lo sviluppo di un sistema socio-economico integrato fondato sulla sostenibilità ambientale e sulla pluralità delle attività economiche, soprattutto nelle aree periferiche del sistema. Il sistema esistente sarà rilanciato e consolidato in modo equilibrato tra i centri maggiori e i centri e le località con difficoltà economiche e, quindi, con particolare attenzione alle zone più deboli del territorio, nel rispetto degli attuali equilibri socio-economici ed ambientali, favorendo l'apertura del tessuto economico nel suo complesso all'innovazione sia dei processi produttivi, sia dell'offerta di servizi, strutture ed infrastrutture per imprese e persone (turisti, gitanti e residenti). Nella logica della stessa idea-forza di sviluppo, saranno prese in particolare considerazione attività che si riferiscono a progetti con forti aspetti di integrazione e di sistema, come la creazione o il potenziamento di reti (ad esempio reti di servizi e reti commerciali) e progetti che si inseriscono nella creazione di comprensori e di poli economicamente trainanti, anche in una logica distrettuale.

12. Indicazione del problema specifico (priorità di intervento) oggetto del Pisi

Il tradizionale sistema economico della montagna pistoiese era basato:

- sulla presenza dominante di una grande impresa industriale e di un tessuto consistente di piccole imprese, soprattutto meccaniche;
- su un turismo estivo di "villeggiatura" ed invernale, legato allo sci;
- su una ridotta presenza di attività agricole ed una più diffusa di attività forestali.

Tale sistema è entrato in una crisi progressiva per il forte ridimensionamento della grande impresa; per difficoltà crescenti del tessuto di piccole imprese meccaniche, soprattutto di subfornitura; per un mutamento sostanziale della domanda turistica, ove la "villeggiatura" è ormai una componente residuale, mentre si sono sviluppate altre tipologie di turismo sportivo, ambientale-naturalistico, culturale ecc. con una drastica riduzione delle giornate di soggiorno.

Questa situazione di instabilità economica determina il RISCHIO DI UN DISLIVELLO SOCIO-ECONOMICO TRA CENTRI PRINCIPALI E COMUNI PERIFERICI E LOCALITÀ MINORI dell'area montana pistoiese, che si aggiunge al già esistente dislivello tra l'area montana nel suo complesso e le zone di pianura della stessa provincia di Pistoia.

Il sistema della Montagna Pistoiese presenta un quadro complesso di problematiche diffuse sul territorio, di cui sono particolarmente rilevanti per una progettazione integrata di sviluppo socio-economico i seguenti aspetti:

- FRANTUMAZIONE AMMINISTRATIVA in Comuni piccoli e piccolissimi. Questo fenomeno, dovuto alla particolare storia del territorio, ha comportato:
- INTERVENTI PUBBLICI E PRIVATI a cura di Soggetti diversi CON DIFFICOLTÀ DI COORDINAMENTO. Tale problema, che è già stato riconosciuto dagli Enti Locali e per il quale esistono già alcuni tentativi di superarlo, rischia comunque di essere aumentato dalla
- PLURALITÀ DI SOGGETTI PUBBLICI E SCARSITÀ DI SOGGETTI PRIVATI ATTIVI SUL TERRITORIO. Questa problematica è collegata a quella degli
- INSEDIAMENTI PRODUTTIVI SCARSI E SPARSI SUL TERRITORIO, che, oltre a rendere più difficoltoso un intervento integrato rivolto allo sviluppo economico armonico, subisce e al contempo accentua la presenza di
- INFRASTRUTTURE VIARIE INSUFFICIENTI con obiettive difficoltà di manutenzione. Tale carenza è dovuta non solo alla situazione delle attività produttive nell'area montana, ma anche all'andamento demografico della popolazione residente, ovvero al
- DECREMENTO DEMOGRAFICO, che ha avuto luogo nell'area montana. In alcune aree questo processo di spopolamento sta vedendo ultimamente una leggera inversione di tendenza (Pistoia, Pescia, Marliana, S. Marcello), la quale a sua volta necessita di essere governata, in particolare in relazione al problema della
- DIMINUIZIONE DEI SERVIZI E DEGLI ESERCIZI PUBBLICI nelle aree periferiche. Tale problema comporta il rischio di creare difficoltà di tenuta del tessuto sociale locale. La scarsità di esercizi e servizi attivi per tutto l'anno solare è collegata anche al
- TURISMO FORTEMENTE STAGIONALE, che non è in grado di assicurare alla popolazione residente sufficienti guadagni per contrastare il problema dell'emigrazione e della mobilità della popolazione ai fini lavorativi, causata dalla
- RAREFAZIONE DELLE ATTIVITÀ RURALI, FORESTALI E MANIFATTURIERE. Il fenomeno, oltre ad essere collegato sia in funzione causale, sia in funzione di aggravante alle altre problematiche citate, comporta una forte diminuzione delle attività umane nell'ambiente naturale, causando un fenomeno di
- DEGRADO AMBIENTALE che aumenta da un lato i rischi naturali collegati al territorio (assetto idro-geologico, puliture dei boschi ecc.), dall'altro diminuisce la forza attrattiva del territorio sia per la popolazione residente, sia per le presenze turistiche. L'avvenuto spopolamento delle aree montane determina, inoltre un successivo
- DEGRADO DEI BENI IMMOBILIARI, anche di pregio culturale, che diminuisce sia le possibilità di ricezione turistica, sia le opportunità abitative per residenti, ma anche l'attrazione dell'area stessa per turisti, gitanti e residenti

Il problema specifico oggetto del Pisi, causato da una catena multifattoriale delle problematiche indicate sopra, è il DISLIVELLO ECONOMICO ALL'INTERNO DEL SISTEMA DELLA MONTAGNA, che si potrà determinare tra i Centri Principali maggiormente sviluppati sotto un punto di vista socio-economico, collocati nei comuni di Abetone, Cutigliano e s. Marcello P.se e i Comuni periferici con forte potenzialità di sviluppo, al momento inespresso, e le frazioni minori di tutto il territorio, ad altro tasso di spopolamento e con indice di vecchiaia sopra la media oppure con un aumento residenziale di ritorno caratterizzato da un forte fenomeno di pendolarismo.

13. Articolazione dell'idea forza in⁸

● Obiettivi generali

Obiettivo	N° progr.
Riequilibrio del dislivello economico tra centri principali e centri minori e periferici della Montagna Pistoiese, nell'ambito del più generale riequilibrio tra l'area montana e il resto della Provincia	1

● Obiettivi specifici

Obiettivo	N° progr.
1. Creazione di un sistema economico, culturale e sociale che unisce ed implementa i sub-sistemi esistenti e in fase di creazione volto all'innovazione dei processi e dei prodotti	1
2. Implementazione della sostenibilità ambientale dello sviluppo economico	2
3. Rivitalizzazione del commercio nei centri commerciali naturali e degli esercizi di vicinato	3
4. Valorizzazione turistica e culturale	4

● Assi-misure-azioni del Docup interessate al Pisl

Obiettivo	N° progr.
Misura 1.2	1
Azione 1.5.1	2
Azione 1.5.2	3
Azione 2.1.1	4
Azione 2.1.2	5
Azione 2.2.1	6
Azione 2.2.2	7
Azione 2.2.3	8
Azione 2.4.1	9
Azione 2.5.1	10
Azione 2.5.2	11
Misura 3.1	12
Misura 3.2	13
Misura 3.4	14
Misura 3.6	15
Misura 3.9	16

14. Descrizione della strategia adottata per sviluppare l'idea forza

La strategia adottata per lo sviluppo dell'idea forza nel contesto globale del PISL è funzionale all'obiettivo di un riequilibrio del dislivello economico tra centri principali e centri periferici della Montagna Pistoiese, nell'ambito del più generale riequilibrio tra l'area montana e il resto della Provincia e prevede 4 strategie specifiche con la finalità di favorire un sistema di relazioni per avvantaggiare il tessuto economico, sociale e culturale della Montagna Pistoiese:

- 1) Fare sistema tra gli attori pubblici e privati del tessuto economico e socio-culturale della Montagna Pistoiese.
- 2) Collegare tutte le scelte economiche, culturali e sociali al principio della sostenibilità ambientale, sia a livello pubblico, sia a livello privato.
- 3) Creare condizioni urbanistiche, infrastrutturali, sociali e di promozione del territorio, tese ad implementare lo sviluppo armonico del commercio, invertendo così la tendenza negativa in atto, soprattutto nei centri minori e periferici della

● ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

15. Descrizione socio-economico-ambientale del territorio di riferimento del Pisi⁹

Il territorio in esame, presenta le principali caratteristiche dei territori montani e collinari: è solcato da numerosi corsi d'acqua a carattere torrentizio, il clima è quello tipico dell'appennino, con inverni rigidi ed estati fresche; in questo habitat vivono nei microclimi propri delle zone montane, una varietà di specie animali e vegetali autoctone e tipiche dell'Europa continentale, inoltre tra le numerose aree protette presenti, come la riserva di Campolino possiamo trovare specie protette come l'abete rosso eredità delle ere glaciali. La struttura insediativa è strettamente legata alle caratteristiche geografiche del territorio, che comprende realtà sensibilmente diversificate anche economicamente, fatte di centri principali, comuni, frazioni e località minori, tutti questi insediamenti sparpagliati sul territorio presentano caratteristiche demografiche con minime concentrazioni abitative, dove il tasso di natalità è basso, con un conseguente indice di vecchiaia superiore alla media regionale. La struttura economica si basa tradizionalmente sulle attività agricole e silvo-pastorali, esiste un forte nucleo industriale rappresentato dalle fabbriche del Gruppo Orlando, inoltre sono diffuse sul territorio attività su base artigianale incentrate nei settori della sub-fornitura meccanica e in misura inferiore su quelli del legno, del mobile, della cartotecnica. I settori di punta comunque rimangono quello dell'agricoltura che interessa anche le colture biologiche e quello della lavorazione del legno, per la quale la Montagna Pistoiese è stata qualificata come "Sistema produttivo locale manifatturiero": infine per quanto riguarda il terziario, il settore trainante per l'economia dell'area è quello legato al turismo stagionale invernale ed estivo, per il quale la montagna dispone di risorse impiantistiche, culturali e di pregio architettonico di notevole interesse ma per le quali dovrebbe essere prevista una adeguata dotazione infrastrutturale di connessione e interscambio con la pianura e le province limitrofe. In questo contesto è da mettere in evidenza l'opportunità costituita dalla presenza degli esercizi commerciali di vicinato e dai centri commerciali naturali, in particolare per la commercializzazione dei prodotti tipici della Montagna, sia per quanto riguarda le attività manifatturiere tradizionali, sia per quanto riguarda prodotti agricoli.

16. Indicatori contestuali socio-economici del territorio di riferimento del Pisi

Descrizione indicatore	Valore assoluto	Valore %	livello ¹⁰	fonte	anno
Densità abitanti (ab/kmq)	47	0	comunale	IRPET su dati ISTAT	2002
Saldo naturale	0	-47,5	Area Montana	ISTAT	2000
Saldo migratorio	0	39,5	Area Montana	ISTAT	2000
Saldo totale (var %)	0	-8	Area Montana	ISTAT	2000
Indice di vecchiaia	0	284,32	Area Montana	ISTAT	2000
Indice di dipendenza	0	58,47	Area Montana	ISTAT	2000
VA agricoltura (incidenza %)	0	5,67	Area Montana	IRPET	2001
VA industria (incidenza %)	0	28,24	Area Montana	IRPET	2001
VA servizi (incidenza %)	0	66,09	Area Montana	IRPET	2001
VA agricoltura (var. % 98/01)	0	18,05	Area Montana	IRPET	2001
VA industria (var. % 98/01)	0	6,61	Area Montana	IRPET	2001
VA servizi (var. % 98/01)	0	19,09	Area Montana	IRPET	2001
VA totale (var. % 98/01)	0	15,22	Area Montana	IRPET	2001
UULL agricoltura (incidenza %)	0	8,09	Area Montana	IRPET	2001
UULL industria (incidenza %)	0	25,77	Area Montana	IRPET	2001
UULL servizi (incidenza %)	0	66,14	Area Montana	IRPET	2001
UULL agricoltura (var. % 98/01)	0	7,32	Area Montana	IRPET	2001
UULL industria (var. % 98/01)	0	-1,4	Area Montana	IRPET	2001
UULL servizi (var. % 98/01)	0	8,74	Area Montana	IRPET	2001
UULL totale (var. % 98/01)	0	5,82	Area Montana	IRPET	2001
Agricoltura % sup. irrigata/SAU	0	2,18	Area Montana	ISTAT	2000
Agricoltura % sup. concimata/SAU	0	15,74	Area Montana	ISTAT	2000
Agricoltura % sup. mezzi tecnici/SAU	0	0,97	Area Montana	ISTAT	2000
N. operatori biologici	12	0	Area Montana	IRPET su dati ARSIA	2003
SAU biologica	847,11	0	Area Montana	IRPET su dati ARSIA	2003
SAU	6431,42	0	Area Montana	IRPET su dati ARSIA	2003
SAU biologica/SAU (%)	0	13,17	Area Montana	IRPET su dati ARSIA	2003
Presenze turistiche per struttura ricettiva italiani % var. 01/02	0	-0,6	Area Montana	Provincia di Pistoia	2002
Presenze turistiche per struttura ricettiva stranieri % var. 01/02	0	-4,5	Area Montana	Provincia di Pistoia	2002
Presenze turistiche/kmq (%)	0	-1,2	Area Montana	Provincia di Pistoia	2002
Presenze turistiche non ufficiali	2007387	0	Area Montana	IRPET	1999

Descrizione indicatore	Valore assoluto	Valore %	livello ¹⁰	fonte	anno
Pres. turistiche non uff./popolazione	124,1	0	Area Montana	IRPET	1999
Pres. turistiche non uff./kmq	6075	0	Area Montana	IRPET	1999
Posti letto strutture ricettive	2656	0	Area Montana	Provincia di Pistoia	2002
Posti letto altre strutture	1703	0	Area Montana	Provincia di Pistoia	2002
Posti letto totali	4359	0	Area Montana	Provincia di Pistoia	2002
Numero autovetture	9092	0	Area Montana	ACI	2000
Numero veicoli circolanti	11550	0	Area Montana	ACI	2000
Tasso di motorizzazione (n.veicoli/ab*%)	56	0	Area Montana	ACI	2000
Veicoli circolanti/kmq	27	0	Area Montana	ACI	2000
Movimenti pendolari per lavoro ingressi	1405	0	Area Montana	IRPET	2001
Movimenti pendolari per lavoro uscite	1762	0	Area Montana	IRPET	2001
Movimenti pendolari per lavoro saldo	-357	0	Area Montana	IRPET	2001
Consumi energia elettrica uso civile Mwh	27362	0	Area Montana	ENEL	1997
Consumi energia elettrica uso agricolo Mwh	349	0	Area Montana	ENEL	1997
Consumi energia elettrica uso industriale Mwh	68479	0	Area Montana	ENEL	1997
Consumi energia elettrica uso commerciale Mwh	2481	0	Area Montana	ENEL	1997
Intensità elettrica lorda Mwh/milioni di Euro	219	0	Area Montana	ENEL	2000
Consumi elettrici Mwh/kmq	312	0	Area Montana	ENEL	2000
Emissioni gas serra CH4 (kg/ab)	37	0	Area Montana	ISTAT	2001
Emissioni gas serra CO2 (kg/ab)	4985	0	Area Montana	ISTAT	2001
Emissioni gas serra N2O (kg/ab)	11	0	Area Montana	ISTAT	2001
Emissioni gas serra CO2 equivalente (t/ab)	9	0	Area Montana	ISTAT	2001
Intensità emissive CO2 equivalente per addetto (t/add)	22	0	Area Montana	ISTAT	2000
Intensità emissive CO2 equivalente su superficie (t/kmq)	443	0	Area Montana	ISTAT	2000
Intensità emissive CO2 equivalente su PIL (t/milioni di Euro)	437	0	Area Montana	ISTAT	2000
Emissioni inquinanti atmosferici CO (kg/ab)	118	0	Area Montana	ISTAT	2001
Emissioni inquinanti atmosferici COV (kg/ab)	50	0	Area Montana	ISTAT	2001
Emissioni inquinanti atmosferici NOx (kg/ab)	21	0	Area Montana	ISTAT	2001
Emissioni inquinanti atmosferici PM10 (kg/ab)	11	0	Area Montana	ISTAT	2001
Emissioni inquinanti atmosferici SOx (kg/ab)	3	0	Area Montana	ISTAT	2001
Produzione Rifiuti Urbani (t/anno)	15212	0	Area Montana	ARRR	2001

Descrizione indicatore	Valore assoluto	Valore %	livello ¹⁰	fonte	anno
Produzione Rifiuti Differenziati (t/anno)	1947	0	Area Montana	ARRR	2001
Produzione Rifiuti Urbani totale (t/anno)	16122	0	Area Montana	ARRR	2001
Produzione Rifiuti Urbani totale pro-capite (t/ab)	0,587	0	Area Montana	ARRR	2001
Produzione RD su totale RU (%)	0	13	Area Montana	ARRR	2001
Rifiuti speciali pericolosi (t/anno)	183	0	Area Montana	ARRR	2000
Rifiuti speciali non pericolosi (t/anno)	10454	0	Area Montana	ARRR	2000
Rifiuti speciali totali (t/anno)	10637	0	Area Montana	ARRR	2000
Rifiuti speciali su superficie (t/kmq)	26	0	Area Montana	ARRR	2000
Siti inquinati a breve termine	1	0	Area Montana	L.R. 25/98 Piano Regionale gestione dei rifiuti	2003
Siti inquinati a medio termine	1	0	Area Montana	L.R. 25/98 Piano Regionale gestione dei rifiuti	2003
Siti inquinati totale	2	0	Area Montana	L.R. 25/98 Piano Regionale gestione dei rifiuti	2003
Consumi idrici da acquedotto usi domestici (migliaia di mc)	2158	0	Area Montana	Stima IRPET	2000
Consumi idrici da acquedotto idropotabile pro-capite (mc)	74,2	0	Area Montana	Stima IRPET	2000
Fabbisogno idrico civile (mc/kmq)	5983,4	0	Area Montana	Stima ALT su base ISTAT	2000
Fabbisogno idrico industria (mc/kmq)	6454,9	0	Area Montana	Stima ALT su base ISTAT	2000
Fabbisogno idrico turisti (mc/kmq)	1023,1	0	Area Montana	Stima ALT su base ISTAT	2000
Fabbisogno idrico zootecnia (mc/kmq)	53,2	0	Area Montana	Stima ALT su base ISTAT	2000
Fabbisogno idrico agricoltura (mc/kmq)	5834,2	0	Area Montana	Stima ALT su base ISTAT	2000
Fabbisogno idrico totale (mc/kmq)	19348,8	0	Area Montana	Stima ALT su base ISTAT	2000
Carico organico AbEq turismo	607,7	0	Area Montana	Stima ARPAT su base ISTAT	2000
Carico organico AbEq industria	35217,9	0	Area Montana	Stima ARPAT su base ISTAT	2000
Carico organico AbEq zootecnia	1029,5	0	Area Montana	Stima ARPAT su base ISTAT	2000
Carico organico Ab+AbEq totale	64398,1	0	Area Montana	Stima ARPAT su base ISTAT	2000
Carico organico Ab+AbEq totale/Superficie	114	0	Area Montana	Stima ARPAT su base ISTAT	2000
Superficie territoriale (kmq)	565,39	0	Area Montana	Provincia di Pistoia	2002
Superficie montana (kmq)	565,39	0	Area Montana	Provincia di Pistoia	2002
Asperità morfologica	79,3	0	Area Montana	Provincia di Pistoia	2002
Temperature medie	10,1	0	Area Montana	Provincia di Pistoia	2002
Consumo del suolo	0	2,98	Area Montana	Provincia di Pistoia	2002

17. Analisi dei principali punti di forza e di debolezza e dei rischi e delle opportunità della situazione territoriale, socio-economica e ambientale (Analisi SWOT)

● Punti di forza

Analisi territoriale

1. Disponibilità di aree da destinare ad interventi per la realizzazione di infrastrutture economiche di vario genere
2. Possibilità di implementazione delle attività esistenti

Analisi socio-economica¹¹

1. Elevata presenza di capacità professionali specifiche, in relazione anche alle attività tradizionali del territorio ed alla componente femminile del lavoro.
2. Presenza di capacità imprenditoriali diffuse.
3. Forte attrazione e potenzialità turistiche.
4. Presenza di una realtà agricola con esempi di produzioni di qualità e di nicchia.

Analisi ambientale

1. Presenza di un territorio ricco di risorse ambientali, culturali e naturalistiche.
2. Presenza di una rete di parchi, aree protette e zone di elevato pregio ambientale e naturalistico.
3. Esperienze positive di governo delle risorse, in una prospettiva di promozione dello sviluppo sostenibile.
4. Ottimo equilibrio tra aree antropizzate ed aree naturali del territorio.

● Punti di debolezza

Analisi territoriale

1. Insufficiente distribuzione infrastrutturale, socio-economica e culturale.
2. Sostanziale assenza di infrastrutture destinate alla intermodalità dei trasporti e della distribuzione di merci e servizi.

Analisi socio-economica¹¹

1. Bassa capitalizzazione delle imprese.
2. Ridotta dimensione aziendale.
3. Bassa capacità innovativa PMI.
4. Persistenza di disparità di genere nel mercato del lavoro.
5. basso indice di infrastrutturazione socio-economica e culturale del territorio.

Analisi ambientale

1. Sistema idrogeologico con situazioni di elevato degrado.
2. Situazione di rischio di degrado del suolo, con conseguenti ed estesi movimenti franosi.
3. Degrado del patrimonio storico-culturale.
4. Scarsa informazione della popolazione sulle problematiche ambientali.

● Opportunità

Analisi territoriale

1. Progetti in corso, per il miglioramento delle relazioni territoriali tra i centri montani e tra l'intera area montana ed il comprensorio metropolitano provinciale.

Analisi socio-economica¹¹

1. Ricca dotazione di risorse ambientali e culturali, tali da favorire lo sviluppo turistico di ogni ambito territoriale, consentendo la differenziazione dell'offerta complessiva ed il riequilibrio dei flussi turistici.
2. Presenza di un patrimonio diffuso di competenze tecniche, professionali e imprenditoriali.
3. Crescita della componente femminile della forza lavoro.

Analisi ambientale

1. Accordi e normative in tema di sviluppo sostenibile (Agenda 21, Decreto Ronchi in riferimento ai rifiuti solidi urbani, Legge Quadro nazionale sulle aree protette, L. 626 del 1994 e Legge di recepimento della direttiva Seveso).
2. Impegni sottoscritti nell'ambito della Conferenza Programmatica della Montagna Pistoiese, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo sostenibile e la salvaguardia ambientale, inclusa la sottoscrizione di un protocollo di intesa per la gestione dei rifiuti con la provincia di Bologna.
3. Presenza di risorse ambientali, culturali e naturalistiche, collegabili con il turismo invernale ed estivo.

● Rischi

Analisi territoriale

1. Perdita di competitività socio-economica e culturale del territorio.
2. Emarginazione dal sistema dei trasporti e dell'area.
3. Difficile adeguamento infrastrutturale agli standard europei, a causa della complessa orografia del territorio.

Analisi socio-economica¹¹

1. Forte declino delle attività tradizionali, forestali, rurali e industriali (lavorazione metalli e metalmeccanica) dell'area.
2. Polarizzazione dei flussi turistici verso i centri principali, con problemi di congestione delle relative aree e di tensioni sull'offerta turistica complessiva.
3. Difficoltà di tenuta sociale a causa dell'elevato indice di vecchiaia della popolazione.

Analisi ambientale

1. Degrado del suolo, nei centri abitati e nelle aree verdi.
2. Dissesto idraulico e idrogeologico.
3. Estesi movimenti franosi del terreno.
4. Rischi ambientali che esulano dalle capacità previsionali regionali e provinciali a causa della complessa orografia del territorio e delle notevoli precipitazioni atmosferiche a carattere temporalesco.

19. Matrice di coerenza degli obiettivi specifici rispetto all'analisi SWOT del Pisi

Analisi SWOT		Obiettivi specifici del Pisi			
		1	2	3	4
Punti di forza	Analisi territoriale	***	**	*	*
	Analisi socio-economica	****	***	****	****
	Analisi ambientale	**	****	**	***
Punti di debolezza	Analisi territoriale	****	**	**	**
	Analisi socio-economica	**	**	***	***
	Analisi ambientale	**	****	*	***
Rischi	Analisi territoriale	**	*	**	**
	Analisi socio-economica	****	**	**	****
	Analisi ambientale	**	****	***	**
Opportunità	Analisi territoriale	***	**	*	***
	Analisi socio-economica	****	****	****	****
	Analisi ambientale	***	****	*	***

20. Matrice di integrazione tra le singole operazioni del Pisl

Dettagliare le modalità di integrazione sopra delineate

L'integrazione dei progetti tra di loro avviene su tre livelli diversi:

- 1) Integrazione territoriale all'interno dell'area compresa dal PISL: i diversi progetti che insistono sullo stesso territorio e che si riferiscono allo stesso micro -bacino d'utenza interagiscono tra di loro per garantire lo sviluppo di uno stesso territorio, anche se i progetti non hanno una interconnessione diretta di obiettivo specifico tra di loro. Il beneficio di un dato intervento su un dato territorio del sistema rappresenta uno stimolo positivo per questo stesso sub-sistema locale che si ripercuote su ogni segmento delle attività socio-economiche, culturali ed ambientali
- 2) Integrazione diretta di obiettivo: i singoli progetti, che si pongono lo stesso obiettivo principale, anche se insistenti su territori locali diversi e distanti, si integrano comunque nell'ottica dell'insieme dell'area montana. Lo sviluppo dei singoli micro-sistemi all'interno della Montagna P.se aumenta il grado di coesione e di sviluppo all'intero del sistema Montagna stesso. Ovviamente un intervento culturale nella Svizzera Pesciatina non stimola in modo diretto lo sviluppo del settore turismo nell'area dell'Abetone, ma l'innalzamento del livello dell'offerta culturale in una delle zone della Montagna P.se, ha ripercussioni positive sull'obiettivo di un complessivo miglioramento dell'offerta culturale e turistica dell'Appennino P.se.
- 3) Integrazione indotta di obiettivo: lo sviluppo di alcune attività (la ricettività, l'offerta culturale, l'attrazione turistica, attività didattiche ecc.) si ripercuotono su attività diverse collocate nella stessa zona o in zone limitrofe. L'offerta culturale, ad esempio, attira visitatori che sono potenziali utenti per Alberghi e ristoranti; la qualificazione dei servizi turistici attrae flussi di turisti che sono potenziali clienti per prodotti locali; la promozione dei prodotti locali stimola il piccolo commercio, la presenza diffusa di esercizi commerciali di vicinato diminuisce la tendenza di calo demografico per emigrazione, rendendo il territorio più attraente per residenti ecc.

21. Matrice di coerenza tra operazioni e obiettivi specifici

Operazioni	Obiettivi Specifici del Pisi			
	1	2	3	4
1 Recupero del vecchio...	****	**	**	****
2 Parco Culturale "Le ...	****	**	***	****
3 Parco Culturale "Le ...	****	**	***	****
4 Parco Culturale "Le ...	****	**	***	****
5 Museo Naturalistico ...	****	***	**	****
7 Ampliamento e ristru...	**	*	***	*
12 Messa in sicurezza T...	*	****	*	*
13 Interventi di sistem...	**	****	*	**
14 Consolidamento abita...	*	****	**	**
15 Riduzione dissesto i...	*	****	***	*
18 Parheggio Centro Com...	***	*	****	***
21 Infrastrutture per i...	***	*	****	***
22 Infrastrutture per i...	***	*	****	***
24 Realizzazione di imp...	*	**	*	****
25 Restauro organo stor...	**	*	**	****
26 Restauro, adeguament...	**	**	**	****
27 Sistemazione Rocca e...	***	**	**	****
28 Area sosta autocarav...	**	*	**	****
30 Lavori a presidio e ...	***	**	*	****
31 Recupero funzionale ...	***	**	***	****

Operazioni	Obiettivi Specifici del Pisi			
	1	2	3	4
32 Itinerario dell' Acq...	***	**	***	****
34 Lavori di completame...	***	**	*	****
35 Recupero immobile pe...	**	*	**	****
38 Torri di Popiglio - ...	****	***	**	****
39 Osservatorio Astrono...	****	***	*	****
40 Restauro Pieve di S....	**	*	**	****
41 Punto informativo de...	****	*	****	***
43 Adeguamento impianti...	*	***	*	*
46 Recupero edificio de...	**	*	**	****
47 Museo e Archivio Orl...	***	*	*	****
48 Centro educazione am...	****	****	*	**
50 Casa Vacanze - M.C.M....	*	*	**	****
51 Depuratore - Bandini...	*	****	*	*
52 Albergo - Giacofin s...	*	*	**	****
53 Case Vacanze - Immob...	*	*	**	****
54 Impianto a fune - SI...	**	**	***	****
55 Complesso Alberghier...	*	*	**	****
56 Casa Vacanze - Anna ...	*	*	**	****
57 Infrastrutture per i...	***	**	****	**
58 Struttura Polifunzio...	*	*	**	****

Operazioni	Obiettivi Specifici del Pisi			
	1	2	3	4
59 "Il Museo della Mont...	***	*	**	****
61 Struttura Polifunzio...	*	*	**	****
62 Sistemazioni idrauli...	*	****	***	*
63 Ripristino opere idr...	*	****	***	*
64 Interventi a sostegn...				

Dettagliare le modalità di integrazione sopra delineate

Il singoli progetti sono pienamente coerente con almeno uno degli obiettivi del PISL, e in particolare:

Con l'OBIETTIVO 1, Creazione di un sistema economico, culturale e sociale che unisce ed implementa i sub-sistemi esistenti e in fase di creazione volto all'innovazione dei processi e dei prodotti, i progetti 1, 2, 3, 4, 5, 38, 39, 59

Con l'OBIETTIVO 2, Implementazione della sostenibilità ambientale dello sviluppo economico, i progetti 12, 13, 14, 15, 43, 51, 52, 56

Con l'OBIETTIVO 3, Rivitalizzazione del commercio nei centri commerciali naturali e degli esercizi di vicinato, i progetti 18, 21, 22, 41, 57, 64

Con l'OBIETTIVO 4, Valorizzazione turistica e culturale, i progetti 24, 25, 26, 27, 28, 30, 31, 32, 34, 35, 38, 39, 40, 41, 46, 51, 52, 56, 58, 59, 61,

I progetti prevalentemente in relazione all'obiettivo di sistema (obiettivo 1) hanno di solito una forte coerenza anche con uno o più degli altri obiettivi del Pisl, ad esempio i progetti 1, 2, 3, 4, 5, 38, 39 con l'obiettivo 4 e il progetto 50 con l'obiettivo 2. Ma anche gli altri progetti si integrano nella loro valenza e coerenza con gli obiettivi: i progetti prevalentemente coerente con l'obiettivo 4 (Turismo e cultura) si integrano, tramite l'afflusso di turisti e gitanti, con l'obiettivo 3 (rivitalizzazione del commercio). Le ripercussioni indotte ed indirette delle operazioni relative ad uno degli obiettivi sull'intero sistema garantiscono una coesione completa delle operazioni previste ed operazioni che non hanno almeno effetti indiretti con più di uno degli altri obiettivi sono l'eccezione, quali una nuova area industriale che per ovvie ragioni non si integra con il turismo e la cultura, oppure un intervento di tipo tecnico relativo all'ambiente che non si ripercuote sul commercio. Tutte le altre operazioni, invece si integrano tra di loro sui due livelli già citati: di effetti diretti e di effetti indotti.

22. Matrice di coerenza tra obiettivi generali e obiettivi specifici

Obiettivi specifici del Pisl	Obiettivi generali del Pisl
	1
1	****
2	****
3	****
4	****

Dettagliare le modalità di integrazione sopra delineate

Gli obiettivi specifici del PISL sono in funzione dell'obiettivo generale dello stesso e scaturiscono proprio dall'obiettivo generale e dall'analisi delle problematiche di base. I cinque obiettivi specifici:

- 1) Creazione di un sistema economico, culturale e sociale che unisce ed implementa i sub-sistemi esistenti e in fase di creazione, volto all'innovazione dei processi e dei prodotti
- 2) Implementazione della sostenibilità ambientale dello sviluppo economico
- 3) Rivitalizzazione del commercio nei centri commerciali naturali e degli esercizi di vicinato
- 4) Valorizzazione turistica e culturale

costituiscono passi necessari, in relazione alle problematiche riscontrate sul territorio, per raggiungere l'obiettivo generale del PISL. La coerenza tra obiettivi specifici ed obiettivo generale è - per la sua stessa definizione - totale in quanto gli obiettivi specifici costruiscono letteralmente quello generale. L'obiettivo 3 e 4 implementano le attività economiche più importanti dell'area nel suo complesso: gli esercizi commerciali naturali, di vicinato e gli empori polifunzionali diffusi sul territorio (obiettivo 3), il turismo e le attività culturali (obiettivo 4). In connessione con queste attività principali è da considerare la sostenibilità ambientale del sistema (obiettivo 2) e la necessità di costruire una rete tramite ulteriori azioni di sistema (obiettivo 1). Solo con interventi su tutti questi obiettivi specifici è possibile raggiungere l'obiettivo generale del riequilibrio dello sviluppo economico dell'area montana, sia nei centri principali, sia in quelli periferici.

23. Analisi di coerenza esterna del Pisl rispetto agli obiettivi del Docup ob.2 2000-2006

Obiettivi globali del Pisl	Obiettivi globali del Docup
Riequilibrio del dislivello economico tra centri principali e centri minori e periferici della Montagna Pistoiese, nell'ambito del più generale riequilibrio tra l'area montana e il resto della Provincia	aumentare e qualificare la dotazione infrastrutturale del territorio interessato sia relativamente al settore turistico, beni culturali, servizi sociali e per l'occupazione
Riequilibrio del dislivello economico tra centri principali e centri minori e periferici della Montagna Pistoiese, nell'ambito del più generale riequilibrio tra l'area montana e il resto della Provincia	sostenere lo sviluppo delle imprese e del territorio a cui esse sono collegate attraverso la promozione di nuove imprese, il loro ampliamento e qualificazione che verrà effettuata con un insieme diversificato di interventi alla crescita soprattutto in termini di innovazione, sulla base di una ottica di sviluppo sostenibile e di riequilibrio dell'occupazione in termini di genere
Riequilibrio del dislivello economico tra centri principali e centri minori e periferici della Montagna Pistoiese, nell'ambito del più generale riequilibrio tra l'area montana e il resto della Provincia	Definire i fattori di potenziale rischio ambientale derivanti dall'eccessivo utilizzo di fonti energetiche non rinnovabili, dalla mancata depurazione delle risorse idriche, dal carente trattamento e riciclaggio dei rifiuti urbani e degli scarti di lavorazione e rifiuti industriali, dalla esistenza di siti inquinanti e di aree da recuperare. Inoltre, ci si propone di migliorare la fruibilità dei parchi e delle aree protette e di recuperare i siti dissestati dal punto di vista idrogeologico, idraulico e morfodinamico

Obiettivi specifici del Pisi	Obiettivi specifici del Docup
1. Creazione di un sistema economico, culturale e sociale che unisce ed implementa i sub-sistemi esistenti e in fase di creazione volto all'innovazione dei processi e dei prodotti	Ampliamento e riqualificazione delle attività per favorire il collocamento delle imprese in segmenti di mercato maggiormente caratterizzati dalla presenza di prodotti innovativi e classificabili come sostenibili
1. Creazione di un sistema economico, culturale e sociale che unisce ed implementa i sub-sistemi esistenti e in fase di creazione volto all'innovazione dei processi e dei prodotti	Consolidamento patrimoniale delle imprese sia attraverso la promozione di strumenti innovativi che tradizionali
1. Creazione di un sistema economico, culturale e sociale che unisce ed implementa i sub-sistemi esistenti e in fase di creazione volto all'innovazione dei processi e dei prodotti	Qualificazione dell'offerta turistica e degli esercizi commerciali
1. Creazione di un sistema economico, culturale e sociale che unisce ed implementa i sub-sistemi esistenti e in fase di creazione volto all'innovazione dei processi e dei prodotti	Valorizzazione del patrimonio storico culturale
1. Creazione di un sistema economico, culturale e sociale che unisce ed implementa i sub-sistemi esistenti e in fase di creazione volto all'innovazione dei processi e dei prodotti	Potenziamento delle infrastrutture per i sistemi produttivi
1. Creazione di un sistema economico, culturale e sociale che unisce ed implementa i sub-sistemi esistenti e in fase di creazione volto all'innovazione dei processi e dei prodotti	Sviluppo delle infrastrutture sociali, per la formazione e i servizi per l'impiego
1. Creazione di un sistema economico, culturale e sociale che unisce ed implementa i sub-sistemi esistenti e in fase di creazione volto all'innovazione dei processi e dei prodotti	Promozione del territorio sia per gli aspetti turistici che produttivi
1. Creazione di un sistema economico, culturale e sociale che unisce ed implementa i sub-sistemi esistenti e in fase di creazione volto all'innovazione dei processi e dei prodotti	Sostegno e diffusione della società dell'informazione con particolare riferimento ai settori della P.A., del territorio, dell'ambiente e dei sistemi produttivi
2. Implementazione della sostenibilità ambientale dello sviluppo economico	Promozione del territorio sia per gli aspetti turistici che produttivi
2. Implementazione della sostenibilità ambientale dello sviluppo economico	Aumento del livello di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, partendo dagli indirizzi della legge 626/1994 e dalla direttiva Seveso
2. Implementazione della sostenibilità ambientale dello sviluppo economico	Riduzione delle pressioni ambientali derivanti dal sistema produttivo e diminuzione di consumo di energia e risorse
2. Implementazione della sostenibilità ambientale dello sviluppo economico	Razionalizzazione del sistema energetico, sviluppo delle fonti rinnovabili, riduzione delle emissioni inquinanti
2. Implementazione della sostenibilità ambientale dello sviluppo economico	Riduzione della produzione di rifiuti e potenziamento della raccolta differenziata e del trattamento
2. Implementazione della sostenibilità ambientale dello sviluppo economico	Prevenzione o recupero di siti dismessi dal punto di vista idrogeologico, idraulico e morfodinamico
2. Implementazione della sostenibilità ambientale dello sviluppo economico	Conservazione della biodiversità, tutela delle risorse agricole e naturali e loro valorizzazione per finalità di carattere economico-sociale
3. Rivitalizzazione del commercio nei centri commerciali naturali e degli esercizi di vicinato	Ampliamento e riqualificazione delle attività per favorire il collocamento delle imprese in segmenti di mercato maggiormente caratterizzati dalla presenza di prodotti innovativi e classificabili come sostenibili

Obiettivi specifici del Pisl	Obiettivi specifici del Docup
3. Rivitalizzazione del commercio nei centri commerciali naturali e degli esercizi di vicinato	Qualificazione dell'offerta turistica e degli esercizi commerciali
3. Rivitalizzazione del commercio nei centri commerciali naturali e degli esercizi di vicinato	Creazione di nuove imprese con particolare attenzione a quelle promosse da donne e da giovani, dirette all'attivazione di attività ambientali, che operano in comparti innovativi
3. Rivitalizzazione del commercio nei centri commerciali naturali e degli esercizi di vicinato	Potenziamento delle infrastrutture per i sistemi produttivi
3. Rivitalizzazione del commercio nei centri commerciali naturali e degli esercizi di vicinato	Sviluppo delle infrastrutture sociali, per la formazione e i servizi per l'impiego
3. Rivitalizzazione del commercio nei centri commerciali naturali e degli esercizi di vicinato	Promozione del territorio sia per gli aspetti turistici che produttivi
4. Valorizzazione turistica e culturale	Ampliamento e riqualificazione delle attività per favorire il collocamento delle imprese in segmenti di mercato maggiormente caratterizzati dalla presenza di prodotti innovativi e classificabili come sostenibili
4. Valorizzazione turistica e culturale	Qualificazione dell'offerta turistica e degli esercizi commerciali
4. Valorizzazione turistica e culturale	Creazione di nuove imprese con particolare attenzione a quelle promosse da donne e da giovani, dirette all'attivazione di attività ambientali, che operano in comparti innovativi
4. Valorizzazione turistica e culturale	Valorizzazione del patrimonio storico culturale
4. Valorizzazione turistica e culturale	Promozione del territorio sia per gli aspetti turistici che produttivi
4. Valorizzazione turistica e culturale	Riduzione delle pressioni ambientali derivanti dal sistema produttivo e diminuzione di consumo di energia e risorse

Dettagliare le modalità di integrazione sopra delineate

Il raggiungimento dell'obiettivo generale del PISL necessita interventi sui 3 Assi previsti dal Docup, integrandole tra di loro: sia gli Investimenti per le attività produttive private, sia le infrastrutture pubbliche, sia lo sviluppo delle attività collegate all'ambiente vengono attivate per facilitare il riequilibrio del constatato dislivello socio-economico nella Montagna Pistoiese.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici l'integrazione interviene su due livelli diversi, quello concettuale di approccio alle attività previste dal PISL e quello materiale degli interventi che si rivolgono prioritariamente ad alcuni degli obiettivi specifici del Docup, con modalità di integrazione indiretta, ovvero implicita nei risultati prodotti da un dato progetto, e di integrazione diretta, ovvero esplicita, in quanto alcuni progetti fanno riferimento specifico alle misure che corrispondono ad un dato obiettivo del Docup stesso.

L'obiettivo specifico n° 1, la creazione di un sistema economico, culturale e sociale, si riferisce direttamente sia alla società dell'informazione, sia alla promozione del territorio ed alla valorizzazione del patrimonio storico culturale (materiale ed immateriale), producendo con questo ovvie ripercussioni sull'offerta turistica e degli esercizi commerciali, sullo sviluppo di infrastrutture sociali e per la formazione/istruzione e, quindi, sul consolidamento patrimoniale delle imprese implicate.

L'obiettivo specifico n° 2 (nella sezione sopra con il numero errato 3), l'implementazione della sostenibilità ambientale si rivolge direttamente alla riduzione della produzione di rifiuti, alla prevenzione e il recupero del dissesto idrogeologico ed alla razionalizzazione del sistema con riduzione delle pressioni ambientali, producendo con questo effetti indiretti positivi per la promozione del territorio per aspetti turistici e la conservazione della biodiversità.

L'obiettivo n° 3 (nella sezione sopra con il numero errato 4), la rivitalizzazione del commercio, è legata direttamente all'ampliamento e la riqualificazione delle imprese, alla qualificazione degli esercizi commerciali, alla promozione del territorio e allo sviluppo delle infrastrutture sociali (empori polifunzionali), agendo indirettamente sulla creazione di nuove imprese e il potenziamento delle infrastrutture produttive già esistenti.

L'obiettivo n° 4 (nella sezione sopra con il numero errato 5), la Valorizzazione turistica e culturale, si riferisce direttamente alla qualificazione dell'offerta turistica, alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale ed alla promozione del territorio, favorendo l'amplificazione e la riqualificazione delle imprese e la creazione di nuove imprese, assieme alla riduzione delle pressioni ambientali, promuovendo interventi con tecniche tradizionali ed incentrate anche sul paesaggio e l'ambiente.

Tutta l'impostazione del PISL favorisce non solo il beneficio diretto collegabile alla misura che finanzia un dato intervento, ma anche il beneficio indotto dall'azione finanziata stessa su altri aspetti collegati allo sviluppo armonico del territorio.

24. Coerenza fra obiettivi generali e specifici del Docup e obiettivi specifici del Pisl

Obiettivi generali e obiettivi specifici Docup	Obiettivi specifici Pisi			
	1	2	3	4
ASSE 1				
Obiettivo generale: sostenere lo sviluppo delle imprese e del territorio a cui esse sono collegate attraverso la promozione di nuove imprese, il loro ampliamento e qualificazione che verrà effettuata con un insieme diversificato di interventi alla crescita soprattutto in termini di innovazione, sulla base di una ottica di sviluppo sostenibile e di riequilibrio dell'occupazione in termini di genere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
1 Ampliamento e riqualificazione delle attività per favorire il collocamento delle imprese in segmenti di mercato maggiormente caratterizzati dalla presenza di prodotti innovativi e classificabili come sostenibili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Consolidamento patrimoniale delle imprese sia attraverso la promozione di strumenti innovativi che tradizionali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Qualificazione dell'offerta turistica e degli esercizi commerciali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4 Creazione di nuove imprese con particolare attenzione a quelle promosse da donne e da giovani, dirette all'attivazione di attività ambientali, che operano in comparti innovativi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ASSE 2				
Obiettivo generale: aumentare e qualificare la dotazione infrastrutturale del territorio interessato sia relativamente al settore turistico, beni culturali, servizi sociali e per l'occupazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5 Qualificazione dell'offerta turistica attraverso la realizzazione di infrastrutture complementari per il turismo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6 Valorizzazione del patrimonio storico culturale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7 Potenziamento delle infrastrutture per i sistemi produttivi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 Sviluppo delle infrastrutture sociali, per la formazione e i servizi per l'impiego	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9 Promozione del territorio sia per gli aspetti turistici che produttivi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10 Sostegno e diffusione della società dell'informazione con particolare riferimento ai settori della P.A., del territorio, dell'ambiente e dei sistemi produttivi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
(01) Aumento del livello di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, partendo dagli indirizzi della legge 626/1994 e dalla direttiva Seveso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
(02) Riduzione delle pressioni ambientali derivanti dal sistema produttivo e diminuzione di consumo di energia e risorse	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Obiettivi generali e obiettivi specifici Docup	Obiettivi specifici Pisi			
	1	2	3	4
ASSE 3				
Obiettivo generale: Definire i fattori di potenziale rischio ambientale derivanti dall'eccessivo utilizzo di fonti energetiche non rinnovabili, dalla mancata depurazione delle risorse idriche, dal carente trattamento e riciclaggio dei rifiuti urbani e degli scarti di lavorazione e rifiuti industriali, dalla esistenza di siti inquinanti e di aree da recuperare. Inoltre, ci si propone di migliorare la fruibilità dei parchi e delle aree protette e di recuperare i siti dissestati dal punto di vista idrogeologico, idraulico e morfodinamico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11 Razionalizzazione del sistema energetico, sviluppo delle fonti rinnovabili, riduzione delle emissioni inquinanti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12 Riduzione del prelievo di acqua a scopi produttivi dal sistema dei corpi idrici regionali in relazione alla capacità di carico delle singole risorse	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13 Riduzione della produzione di rifiuti e potenziamento della raccolta differenziata e del trattamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14 Realizzazione degli interventi a finalità ambientale che risultino necessari al completamento e all'adeguamento dei sistemi regionali di protezione e valorizzazione ambientale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15 Realizzazione degli interventi di bonifica e recupero dei siti inquinanti e di aree industriali dismesse	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16 Prevenzione o recupero di siti dissestati dal punto di vista idrogeologico, idraulico e morfodinamico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17 Conservazione della biodiversità, tutela delle risorse agricole e naturali e loro valorizzazione per finalità di carattere economico-sociale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

25. Quadro di sintesi delle operazioni in regime di aiuto

N° oper.	Titolo operazione	Misura-azione-subazione	Beneficiario ultimo	Ubicazione	Settore d'intervento	Dimensione	Data inizio lavori	Data fine lavori
44	Adeguamento impianti - Filoni Franco&C	1.2 --	FILONI FRANCO & C	MARESCA	ARTIGIANATO	Piccola	01-07-2003	01-03-2004
47	Recupero edificio della Compagnia - Parrocchia S. Lucia	2.2 -2.2.2 -	Diocesi di Pistoia - Parrocchia dei SS Lucia e Giusto, Montagnana Pistoiese	Montagnana	Servizi	Micro	01-03-2004	01-12-2004
48	Museo e Archivio Orlando - SMI s.p.a.	2.2 -2.2.2 -	SMI S.p.A. - Gruppo Orlando	LIMESTRE	CULTURA	Grande	01-01-2004	31-12-2005
49	Centro educazione ambientale - Italbrevetti	--	ITALBREVETTI	DOGANACCIA	40100 - produzione e distribuzione energia elettrica	Piccola	01-10-2003	01-10-2004
51	Casa Vacanze - M.C.M. s.r.l.	1.5 -1.5.1 -	* M.C.M. s.r.l. *	CASORE DEL MONTE	Turismo	Media	01-10-2003	01-04-2004
52	Depuratore - Bandini Guglielmo&Bandini Ivano s.n.c.	1.5 -1.5.2 -	RISTORANTE IL GORAILO DI BANDINI GUGLIELMO & BANDINI IVANO SNC.	GORAILOLO	Commercio	Media	01-01-2004	01-03-2004
53	Albergo - Giacofin s.r.l.	1.5 -1.5.1 -	GIACOFIN SRL	BURCHIETTI	Turismo	Piccola	01-09-2004	01-09-2004
54	Case Vacanze - Immobiliare Ceccarelli	1.5 -1.5.1 -	Immobiliare F.Ili Ceccarelli di Ceccarelli Azzelio, Claudio & C.	PIAN DEGLI ONTANI	Turismo	Piccola	01-07-2003	01-05-2004
55	Impianto a fune - Slittovia Abetone s.r.l.	1.5 -1.5.1 -	SLITTOVIA ABETONE S.R.L.	ABETONE	COMMERCIO, TURISMO, SERVIZI	Piccola	01-09-2003	01-11-2005
56	Complesso Alberghiero - Val di Luce S.p.A.	1.5 -1.5.1 -	VAL DI LUCE S.p.A. Via Provinciale Lucchese 181 50019 Sesto Fiorentino (FI) P.Iva 04248490486	Val di Luce	Turismo	Piccola	01-09-2003	01-11-2005
57	Casa Vacanze - Anna Daniela Babbini & C s.a.s.	1.5 -1.5.1 -	Anna Daniela Babbini & C s.a.s	PIEVE A CELLE	Turismo	Micro	01-09-2003	01-04-2004

25 bis. Quadro di sintesi procedurale delle operazioni infrastrutturali

N° oper.	Titolo operazione	Tipologia	Disponibilità studio fattibilità	Livello dell'operazione	Compatibilità urbanistica	Caratteri dell'operazione	Stato di realizzazione
1	Recupero del vecchio mulino ad acqua "Case di Mori" per ampliamento e completamento del percorso della cultura agro-silvo-pastorale	Recupero	<input checked="" type="checkbox"/>	Preliminare	<input checked="" type="checkbox"/>	Intervento unitario	In corso di realizzazione
2	Parco Culturale "Le parole delle tradizioni" - Beatrice Bugelli di Pian degli Ontani	Nuovo intervento	<input checked="" type="checkbox"/>	Preliminare	<input checked="" type="checkbox"/>	Intervento unitario	In corso di realizzazione
3	Parco Culturale "Le parole delle tradizioni" - Castello di Cireglio: Policarpo Petrocchi	Recupero	<input type="checkbox"/>	Preliminare	<input checked="" type="checkbox"/>	Intervento unitario	da realizzare
4	Parco Culturale "Le parole delle tradizioni" - Sambuca P.se	Completamento	<input type="checkbox"/>	Preliminare	<input type="checkbox"/>	Intervento unitario	da realizzare
5	Museo Naturalistico a Campo Tizzoro e giardino didattico del ferro in Pontepetri - Interventi complementari al percorso ecomuseale della Montagna Pistoiese	Completamento	<input type="checkbox"/>	Preliminare	<input checked="" type="checkbox"/>	Unità senza autonomia funzionale	In corso di realizzazione
7	Ampliamento e ristrutturazione di immobili per attività sociali - Marliana	Ampliamento	<input type="checkbox"/>	Preliminare	<input checked="" type="checkbox"/>	Lotto funzionale	da realizzare
12	Messa in sicurezza T. Ombrone	Ristrutturazione opera esistente	<input checked="" type="checkbox"/>	Preliminare	<input checked="" type="checkbox"/>	Intervento unitario	da realizzare
13	Interventi di sistemazione T. Vincio di Brandeglio	Nuovo intervento	<input checked="" type="checkbox"/>	Preliminare	<input checked="" type="checkbox"/>	Intervento unitario	da realizzare
14	Consolidamento abitato di Cutigliano	Recupero	<input checked="" type="checkbox"/>	Preliminare	<input checked="" type="checkbox"/>	Intervento unitario	da realizzare
15	Riduzione dissesto idro-geologico a Pontito, fra. Le Serrine (Pescia)	Nuovo intervento	<input checked="" type="checkbox"/>	Preliminare	<input checked="" type="checkbox"/>	Intervento unitario	da realizzare
18	Parcheggio Centro Commerciale Naturale loc. Le Regine - Abetone	Nuovo intervento	<input type="checkbox"/>	Esecutivo	<input checked="" type="checkbox"/>	Intervento unitario	In corso di realizzazione
21	Infrastrutture per il Commercio Ob.2 - Pistoia	Recupero	<input type="checkbox"/>	Preliminare	<input checked="" type="checkbox"/>	Intervento unitario	da realizzare
22	Infrastrutture per il Commercio - Sambuca P.se	Nuovo intervento	<input type="checkbox"/>	Definitivo	<input checked="" type="checkbox"/>	Intervento unitario	da realizzare
24	Realizzazione di impianto di innevamento programmato sulle piste 1-2-5-6 del complesso sciistico della doganaccia	Nuovo intervento	<input type="checkbox"/>	Preliminare	<input checked="" type="checkbox"/>	Intervento unitario	da realizzare
25	Restauro organo storico della chiesa di san Bartolomeo in Cutigliano	Ristrutturazione opera esistente	<input checked="" type="checkbox"/>	Preliminare	<input checked="" type="checkbox"/>	Intervento unitario	da realizzare
26	Restauro, adeguamento e messa in sicurezza del palazzo dei capitani della montagna in Cutigliano	Ristrutturazione opera esistente	<input checked="" type="checkbox"/>	Preliminare	<input checked="" type="checkbox"/>	Intervento unitario	da realizzare
27	Sistemazione Rocca e percorso della Cornia-Cutigliano	Recupero	<input checked="" type="checkbox"/>	Preliminare	<input checked="" type="checkbox"/>	Intervento unitario	In corso di realizzazione
28	Area sosta autocaravans - Cutigliano	Nuovo intervento	<input checked="" type="checkbox"/>	Preliminare	<input checked="" type="checkbox"/>	Intervento unitario	In corso di realizzazione
30	Lavori a presidio e salvaguardia ruderi della Pieve di Furfalo e costruzione locale museale a Panicagliora, allestimento di spazio per spettacoli e recupero fontana storica - Marliana	Nuovo intervento	<input type="checkbox"/>	Preliminare	<input checked="" type="checkbox"/>	Lotto funzionale	da realizzare
31	Recupero funzionale degli spazi esterni della Pieve monumentale di Castelvecchio	Nuovo intervento	<input checked="" type="checkbox"/>	Preliminare	<input checked="" type="checkbox"/>	Intervento unitario	da realizzare

26. Diagrama di Gantt del PISl

Provvedimenti attuativi		1999		2000		2001		2002		2003		2004		2005	
		1° sem.	2° sem.												
Progetto Recupero del vecchio mulino ad acqua "Case di Mori" per ampliamento e completamento del percorso della cultura agro-silvo-pastorale	Fase 1														
	Fase 2										*	*	*	*	*
	Fase 3											*	*	*	*
	Fase 4												*	*	*
Progetto Parco Culturale "Le parole delle tradizioni" - Beatrice Bugelli di Pian degli Ontani	Fase 1														
	Fase 2										*	*	*	*	
	Fase 3											*	*	*	
	Fase 4											*	*	*	
Progetto Parco Culturale "Le parole delle tradizioni" - Castello di Cireglio: Policarpo Petrocchi	Fase 1														
	Fase 2										*	*	*	*	
	Fase 3											*	*	*	
	Fase 4											*	*	*	
Progetto Parco Culturale "Le parole delle tradizioni" - Sambuca P.se	Fase 1														
	Fase 2										*	*	*		
	Fase 3											*			
	Fase 4											*	*		

Provvedimenti attuativi		1999		2000		2001		2002		2003		2004		2005	
		1° sem.	2° sem.												
Progetto Museo Naturalistico a Campo Tizzoro e giardino didattico del ferro in Pontepetri - Interventi complementari al percorso ecomuseale della Montagna Pistoiese	Fase 1														
	Fase 2														
	Fase 3														
	Fase 4										*				
Progetto Ampliamento e ristrutturazione di immobili per attività sociali - Marliana	Fase 1														
	Fase 2								*	*	*	*	*	*	*
	Fase 3									*			*		
	Fase 4									*			*	*	*
Progetto Messa in sicurezza T. Ombrone	Fase 1														
	Fase 2										*	*	*		
	Fase 3										*	*	*	*	*
	Fase 4											*	*	*	*
Progetto Interventi di sistemazione T. Vincio di Brandeglio	Fase 1														
	Fase 2										*	*	*	*	*
	Fase 3											*	*	*	*
	Fase 4											*	*	*	*

Provvedimenti attuativi		1999		2000		2001		2002		2003		2004		2005	
		1° sem.	2° sem.												
Progetto Consolidamento abitato di Cutigliano	Fase 1														
	Fase 2										*	*	*	*	*
	Fase 3											*	*	*	*
	Fase 4												*	*	*
Progetto Riduzione dissesto idro-geologico a Pontito, fra. Le Serrine (Pescia)	Fase 1														
	Fase 2								*	*					
	Fase 3								*	*	*				
	Fase 4								*		*				
Progetto Paraggio Centro Commerciale Naturale loc. Le Regine - Abetone	Fase 1														
	Fase 2					*	*	*							
	Fase 3					*	*	*							
	Fase 4					*					*				
Progetto Infrastrutture per il Commercio Ob.2 - Pistoia	Fase 1														
	Fase 2									*	*	*	*	*	
	Fase 3										*	*	*		
	Fase 4											*	*	*	

Provvedimenti attuativi		1999		2000		2001		2002		2003		2004		2005	
		1° sem.	2° sem.												
Progetto Infrastrutture per il Commercio - Sambuca P.se	Fase 1														
	Fase 2												*	*	*
	Fase 3												*	*	*
	Fase 4												*	*	*
Progetto Realizzazione di impianto di innevamento programmato sulle piste 1 - 2-5-6 del complesso sciistico della doganaccia	Fase 1														
	Fase 2							*	*	*	*	*	*	*	*
	Fase 3											*	*	*	*
	Fase 4											*	*	*	*
Progetto Restauro organo storico della chiesa di san Bartolomeo in Cutigliano	Fase 1														
	Fase 2							*	*	*	*	*	*	*	*
	Fase 3											*	*	*	*
	Fase 4											*	*	*	*
Progetto Restauro, adeguamento e messa in sicurezza del palazzo dei capitani della montagna in Cutigliano	Fase 1														
	Fase 2							*	*	*	*	*	*	*	*
	Fase 3											*	*	*	*
	Fase 4											*	*	*	*

Provvedimenti attuativi		1999		2000		2001		2002		2003		2004		2005	
		1° sem.	2° sem.												
Progetto Itinerario dell' Acqua, fontane secolari e antichi mulini - Recupero funzionale ed architettonico degli antichi "pilloni" e delle adiacenti pavimentazioni lastricate - 1° stralcio; Fraz. di S. Quirico, Castelvecchio e Stiappa	Fase 1														
	Fase 2									*	*	*	*	*	*
	Fase 3											*	*	*	*
	Fase 4												*		*
Progetto Lavori di completamento della rete delle aree di sosta attrezzate per camper e caravan lungo l'itinerario turistiche delle dieci castella della "Svizzera Pesciatina" - Pescia	Fase 1														
	Fase 2									*	*	*	*	*	*
	Fase 3											*	*	*	*
	Fase 4												*		*
Progetto Recupero immobile per attività culturali - Piteglio	Fase 1														
	Fase 2									*		*	*	*	
	Fase 3											*	*	*	*
	Fase 4												*	*	*
Progetto Torri di Popiglio - Piteglio	Fase 1														
	Fase 2							*		*	*	*	*	*	
	Fase 3											*	*	*	*
	Fase 4												*	*	*

Provvedimenti attuativi		1999		2000		2001		2002		2003		2004		2005	
		1° sem.	2° sem.												
Progetto Osservatorio Astronomico - S. Marcello	Fase 1														
	Fase 2														
	Fase 3	*	*	*	*										
	Fase 4			*							*				
Progetto Restauro Pieve di S. Maria - S. Marcello	Fase 1														
	Fase 2			*	*	*			*	*					
	Fase 3			*	*	*	*		*	*	*				
	Fase 4				*			*			*				
Progetto Punto informativo della storia e della cultura locale in Taviano- Sambuca	Fase 1														
	Fase 2						*		*		*	*			
	Fase 3											*	*	*	
	Fase 4											*		*	
Progetto Infrastrutture per il Commercio Phasing Out - Pistoia	Fase 1														
	Fase 2									*	*	*	*	*	*
	Fase 3											*	*	*	
	Fase 4											*	*	*	*

Provvedimenti attuativi		1999		2000		2001		2002		2003		2004		2005	
		1° sem.	2° sem.												
Progetto Struttura Polifunzionale Turistica "Il Faggione-Acquerino" - Sambuca P.se	Fase 1														
	Fase 2							*			*				
	Fase 3										*	*			
	Fase 4					*						*		*	
Progetto "Il Museo della Montagna" - Abetone	Fase 1														
	Fase 2						*				*	*			
	Fase 3											*	*		
	Fase 4											*	*		*
Progetto Struttura Polifunzionale Turistica "La Grande Baita"	Fase 1														
	Fase 2										*	*			
	Fase 3										*	*	*	*	
	Fase 4											*			*
Progetto Sistemazioni idrauliche ed idrogeologiche sul Torrente Ombrone loc. Sammommè - Zona Mulino Diddi	Fase 1														
	Fase 2														
	Fase 3														
	Fase 4										*	*	*	*	*

Provvedimenti attuativi		1999		2000		2001		2002		2003		2004		2005	
		1° sem.	2° sem.												
Progetto Ripristino opere idrauliche sul fiume Reno loc. Pracchia in Comune di Pistoia	Fase 1														
	Fase 2								*				*	*	
	Fase 3												*		
	Fase 4												*	*	*
Progetto Interventi a sostegno di attività commerciali-Marliana (Progetto Reinserto: Progetto n.17)	Fase 1														
	Fase 2					*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
	Fase 3								*	*	*	*	*	*	*
	Fase 4								*	*	*	*	*	*	*

27. Livello di copertura finanziaria con indicazione delle fonti di finanziamento

N° op.	Titolo operazione	Cod. Asse-Misura-Azione-Subazione	Costo Totale	Contributo richiesto	Altre forme di finanziamento			
					Private	Pubbliche		
						locali	nazionali	U.E.
1	Recupero del vecchio mulino ad acqua "Case di Mori" per ampliamento e completamento del percorso della cultura agro-silvo-pastorale	2-2.2 -2.2.1 -	180.088,53	105.223,97		70.149,32		
2	Parco Culturale "Le parole delle tradizioni" - Beatrice Bugelli di Pian degli Ontani	2-2.2 -2.2.1 -	169.156,06	98.443,01		65.628,67		
3	Parco Culturale "Le parole delle tradizioni" - Castello di Cireglio: Policarpo Petrocchi	2-2.2 -2.2.1 -	263.333,33	158.000,00		105.333,33		
4	Parco Culturale "Le parole delle tradizioni" - Sambuca P.se	2-2.2 -2.2.1 -	13.217,00	7.930,20		5.296,80		
5	Museo Naturalistico a Campo Tizzoro e giardino didattico del ferro in Pontepetri - Interventi complementari al percorso ecomuseale della Montagna Pistoiese	2-2.2 -2.2.1 -	75.000,00	45.000,00		30.000,00		
7	Ampliamento e ristrutturazione di immobili per attività sociali - Marliana	2-2.5 -2.5.1 -	94.000,00	56.400,00		301.000,00		
12	Messa in sicurezza T. Ombrone	3-3.9 --	366.100,00	219.660,00		146.440,00		
13	Interventi di sistemazione T. Vincio di Brandeglio	3-3.9 --	558.591,52	335.154,91		223.436,60		
14	Consolidamento abitato di Cutigliano	3-3.9 --	1.245.200,00	747.120,00		498.080,00		
15	Riduzione dissesto idro-geologico a Pontito, fra. Le Serrine (Pescia)	3-3.6 --	500.000,00	250.000,00		250.000,00		
18	Parheggio Centro Commerciale Naturale loc. Le Regine - Abetone	2-2.1 -2.1.2 -	228.968,37	137.381,02		313.003,98		
21	Infrastrutture per il Commercio Ob.2 - Pistoia	2-2.1 -2.1.2 -	320.000,00	192.000,00		128.000,00		
22	Infrastrutture per il Commercio - Sambuca P.se	2-2.1 -2.1.2 -	136.858,00	82.115,00		112.343,00		
24	Realizzazione di impianto di innevamento programmato sulle piste 1-2-5-6 del complesso sciistico della doganaccia	2-2.1 -2.1.1 -	1.407.329,98	844.397,99		562.931,99		
25	Restauro organo storico della chiesa di san Bartolomeo in Cutigliano	2-2.2 -2.2.1 -	53.289,60	26.644,80		17.763,20		
26	Restauro, adeguamento e messa in sicurezza del palazzo dei capitani della montagna in Cutigliano	2-2.2 -2.2.1 -	197.502,80	118.501,68		79.001,12		
27	Sistemazione Rocca e percorso della Cornia -Cutigliano	2-2.2 -2.2.1 -	158.548,86	95.129,32		93.261,84		
28	Area sosta autocaravans - Cutigliano	2-2.1 -2.1.1 -	265.870,36	159.522,22		93.261,84		
30	Lavori a presidio e salvaguardia ruderi della Pieve di Furfalo e costruzione locale museale a Panicagliora, allestimento di spazio per spettacoli e recupero fontana storica - Marliana	2-2.2 -2.2.1 -	318.915,86	191.349,52		318.915,86		
31	Recupero funzionale degli spazi esterni della Pieve monumentale di Castelvecchio	2-2.2 -2.2.1 -	225.000,00	112.500,00		112.500,00		

N° op.	Titolo operazione	Cod. Asse-Misura-Azione-Subazione	Costo Totale	Contributo richiesto	Altre forme di finanziamento			
					Private	Pubbliche		
						locali	nazionali	U.E.
32	Itinerario dell' Acqua, fontane secolari e antichi mulini - Recupero funzionale ed architettonico degli antichi "pilloni" e delle adiacenti pavimentazioni lastricate - 1° stralcio; Fraz. di S. Quirico, Castelvecchio e Stiappa	2-2.2-2.2.1 -	225.000,00	112.500,00		112.500,00		
34	Lavori di completamento della rete delle aree di sosta attrezzate per camper e caravan lungo l'itinerario turistiche delle dieci castella della "Svizzera Pesciatina" - Pescia	2-2.1-2.1.1 -	901.000,00	540.600,00		450.650,00		
35	Recupero immobile per attività culturali - Piteglio	2-2.2-2.2.1 -	150.000,00	90.000,00		60.000,00		
38	Torri di Popiglio - Piteglio	2-2.2-2.2.1 -	650.000,00	390.000,00		260.000,00		
39	Osservatorio Astronomico - S. Marcello	2-2.2-2.2.3 -	151.806,16	91.083,70		151.806,15		
40	Restauro Pieve di S. Maria - S. Marcello	2-2.2-2.2.1 -	163.965,10	98.379,06		170.268,63		
41	Punto informativo della storia e della cultura locale in Taviano - Sambuca	2-2.2-2.2.1 -	116.203,00	69.721,80		118.000,00		
43	Adeguamento impianti - Filoni Franco&C	1-1.2--	49.494,24	non spec.	34.000,00			
46	Recupero edificio della Compagnia - Parrocchia S. Lucia	2-2.2-2.2.2 -	85.000,00	non spec.	68.000,00			
47	Museo e Archivio Orlando - SMI s.p.a.	2-2.2-2.2.2 -	1.268.000,00	non spec.	1.077.800,00			
48	Centro educazione ambientale - Italbrevetti	---	319.000,00	non spec.	271.150,00			
50	Casa Vacanze- M.C.M. s.r.l.	1-1.5-1.5.1 -	2.250.000,00	non spec.	1.912.500,00			
51	Depuratore - Bandini Guglielmo&Bandini Ivano s.n.c.	1-1.5-1.5.2 -	75.000,00	non spec.	63.750,00			
52	Albergo - Giacofin s.r.l.	1-1.5-1.5.1 -	900.000,00	non spec.	765.000,00			
53	Casa Vacanze - Immobiliare Ceccarelli	1-1.5-1.5.1 -	100.000,00	non spec.	85.000,00			
54	Impianto a fune - Slittovia Abetone s.r.l.	1-1.5-1.5.1 -	1.195.000,00	non spec.	1.015.750,00			
55	Complesso Alberghiero - Val di Luce S.p.A.	1-1.5-1.5.1 -	1.215.000,00	non spec.	1.032.750,00			
56	Casa Vacanze - Anna Daniela Babbini & C s.a.s.	1-1.5-1.5.1 -	201.058,00	non spec.	263.500,00			
57	Infrastrutture per il Commercio Phasing Out - Pistoia	2-2.1-2.1.2 -	466.666,67	280.000,00		186.666,67		
58	Struttura Polifunzionale Turistica "Il Faggione-Acquerino" - Sambuca P.se	2-2.1-2.1.1 -	387.414,23	193.707,12		193.707,12		

N° op.	Titolo operazione	Cod. Asse-Misura-Azione-Subazione	Costo Totale	Contributo richiesto	Altre forme di finanziamento			
					Private	Pubbliche		
						locali	nazionali	U.E.
59	"Il Museo della Montagna" - Abetone	2-2.2-2.2.1-	483.000,00	289.800,00		113.620,00		
61	Struttura Polifunzionale Turistica "La Grande Balta"	2-2.1-2.1.1-	619.749,00	309.874,50		309.874,50		
62	Sistemazioni idrauliche ed idrogeologiche sul Torrente Ombrone loc. Sammommè - Zona Mulino Diddi	3-3.9--	120.000,00	72.000,00		48.000,00		
63	Ripristino opere idrauliche sul fiume Reno loc. Pracchia in Comune di Pistoia	3-3.9--	87.000,00	52.200,00		34.800,00		
64	Interventi a sostegno di attività commerciali-Marliana (Progetto Reinserto: Progetto n.17)	2-2.1-2.1.2-	373.691,38	79.128,04		373.691,38		

28. Risultati attesi dei PISL (descrizione dei benefici attesi rispetto alla situazione socio -economica ed ambientale di partenza)

Il risultato principale atteso dal PISL è quello di contrastare la tendenza di accentuare un dislivello economico tra i centri principali, collocati nei comuni di S. Marcello, Cutigliano ed Abetone, ubicati soprattutto lungo la traiettoria della via Modenese (SS 66) e in stretta relazione con i centri del turismo invernale e le aree produttive legate all'industria metalmeccanica. In particolare, si attende :

- rallentamento della tendenza di chiusura degli esercizi commerciali e pubblici nelle aree periferiche;
- qualificazione degli stessi esercizi in empori polifunzionali ed esercizi di vicinato;
- rivitalizzazione dei centri commerciali naturali diffusi sul territorio;
- aumento delle presenze turistiche nell'area della Montagna P.se
- una migliore distribuzione dei flussi turistici su tutto il territorio, coinvolgendo in misura maggiore rispetto alla situazione attuale anche le località non collegate al sistema del turismo bianco;
- conservazione e la valorizzazione dei beni immobiliari, anche di pregio storico, culturale ed artistico su tutto il territorio;
- conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale minore, specialmente quello legato alle tradizioni popolari (in relazione all'acqua ed alla religiosità popolare);
- aumento dell'offerta culturale complessiva;
- inversione della tendenza demografica negativa per fenomeni di emigrazione ed invecchiamento delle popolazioni, evitando al contempo la creazione di frazioni 'dormitorio', privi di servizi e punti di aggregazione;
- aumento dell'occupazione della popolazione residente;
- aumento delle imprese residenti in termini qualitativi e quantitativi (sia per giro d'affari, sia per numero complessivo delle aziende)
- maggiore indice di sicurezza idro-geologica;
- miglioramento dell'assetto idraulico
- diminuzione di eventi critici dovuti agli agenti climatici.

E' ovvio che i benefici sul sistema si realizzeranno in tempi medio-brevi soltanto sui specifici segmenti territoriali e settoriali che sono stati oggetto dei singoli interventi, i benefici per il sistema nel suo complesso avranno effetti medio-lunghi, anche tramite la stimolazione e l'istaurarsi di un processo virtuoso che avrà un effetto trascinatore sul sistema.

29. Convenienza socio-economica-ambientale da giustificare il ricorso al Pisl (descrizione dei vantaggi dell'attuazione di una progettazione integrata rispetto all'ordinaria)

La distinzione in progettazione 'integrata' e progettazione 'ordinaria', di fatti, non è applicabile ad interventi di programmazione economica. Una progettazione che si rivolge ad un sistema è intrinsecamente integrata e non può percorrere altre strade. Il Project-Cycle-Management, strumento indispensabile per una progettazione territoriale, prevede per sua stessa natura interventi integrati tra di loro tramite la stesura di una Albero dei problemi plurifattoriali con una consequenzialità tra l'Albero dei problemi, l'Albero delle Strategie e l'Albero degli obiettivi. Il semplice fatto che risulta coinvolto un territorio con soggetti pubblici e privati multipli non solo giustifica, ma rende necessario ricorrere alla progettazione integrata, quale ad esempio un Progetto Integrato di Sviluppo Locale come previsto dal DocUP ob. 2 Regione Toscana.

La convenienza è proprio quella di raggiungere, oltre ai benefici diretti derivanti per ciascuna azione progettuale singola del PISL, benefici indotti che si ripercuotono sul sistema socio-economico ed ambientale in cui la singola situazione si contestualizza. Nel caso specifico, inoltre, l'integrazione di interventi su scala locale con interventi analoghi (ad esempio interventi per i centri commerciali nelle località periferiche o il recupero del patrimonio culturale minore) rende possibile la realizzazione di interventi che di per sé sarebbero pressoché privi di significato, ma che, inseriti in una rete, creano un contesto che può avere significative ricadute positive sul sistema economico. La progettazione integrata rende, inoltre, possibile prevedere azioni di sistema che permettono di mettere in rete le esperienze singole fatte, implementando in questo modo la portata socio-economica delle esperienze stesse: l'insieme degli interventi è, infatti, di significato superiore rispetto alla semplice somma degli stessi interventi.

30. Descrizione delle sinergie che si ottengono con l'interazione del Pisl con altri strumenti di programmazione

Il PISL della Montagna corrisponde territorialmente all'area del SEL 7 e parte del SEL 6 e gli interventi sono coerenti con tale strumento di programmazione, così come sono coerenti con gli interventi previsti dal 'Parco Progetti' ex-delibera G.R. 774/2001. Il PISL, però, non presenta solo una coerenza con tali strumenti, esso è integrativo, in quanto intende riequilibrare territorialmente lo sviluppo economico. Ad esempio, con il 'Parco Progetti' è stato finanziato un'importante intervento presso l'area ex -SEDI di Campotizzoro per la sua reindustrializzazione, a tale intervento si collega un progetto approvato sul SEL 7, per la metanizzazione della stessa area, ora il PISL interviene per riequilibrare la forte concentrazione di risorse in questa area molto circoscritta e garantire uno sviluppo equo anche delle zone limitrofe ad esse, naturalmente non creando interventi in 'fotocopia' e pertanto in concorrenza con questo, ma complementare ad esso, privilegiando attività di tipo sociale, turistico, ambientale ecc.

Tale interazione e complementarietà è stata garantita anche in altre aree ricomprese nel PISL: per esempio, il comprensorio sciistico, che ha visto importanti investimenti con forti finanziamenti, sia con gli strumenti ordinari dello stesso Docup, sia con altri strumenti (Sel, Legge 140 / 166), è presente con alcuni progetti relativi ai servizi complementari agli impianti di risalita ed alla ricettività turistica; il progetto del Parco Letterario-culturale è complementare ai percorsi dell'Ecomuseo della Montagna Pistoiese, modello che non è estensibile all'infinito, ma che necessita, appunto, di altri strumenti di sistema ad esso complementare e che è stato finanziato sia con fondi comunitari (Leader, obiettivo 5b) sia con fondi nazionali e locali (legge per la Montagna, leggi in materia dei beni e delle attività culturali, Porto Franco, Via Francigena ecc.) e, infine, molte operazioni relativi all'obiettivo 5 (turismo e cultura), sono interventi di completamento di progetti iniziati con altri strumenti di programmazione, in particolare il Docup obiettivo 5b e il progetto LEADER II.

Il valore aggiunto del PISL è costituito dalla possibilità di incanalare le risorse finanziarie seguendo un preciso iter programmatico capace di evitare la realizzazione di progetti che sdoppiano operazioni già in essere e di garantire una diffusione su tutto il territorio dei benefici collegati ad uno sforzo programmatico comune.

31. Analisi dell'impatto occupazionale previsto

n. oper.	Titolo	Occupati in cantiere			Occupati a regime		
		Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
1	Recupero del vecchio mulino ad acqua "Case di Mori" per ampliamento e completamento del percorso della cultura agro-silvo-pastorale	3	0	3	0	1	1
2	Parco Culturale "Le parole delle tradizioni" - Beatrice Bugelli di Pian degli Ontani	4	0	4	0	1	1
3	Parco Culturale "Le parole delle tradizioni" - Castello di Cireglio: Policarpo Petrocchi	1	2	3	0	0	0
4	Parco Culturale "Le parole delle tradizioni" - Sambuca P.se	3	0	3	0	1	1
5	Museo Naturalistico a Campo Tizzoro e giardino didattico del ferro in Pontepetri - Interventi complementari al percorso ecomuseale della Montagna Pistoiese	1	1	2	1	1	2
7	Ampliamento e ristrutturazione di immobili per attività sociali - Marliana	36	0	36	2	2	4
12	Messa in sicurezza T. Ombrone	5	0	5	0	0	0
13	Interventi di sistemazione T. Vincio di Brandeglio	5	0	5	0	0	0
14	Consolidamento abitato di Cutigliano	7	0	7	0	0	0
15	Riduzione dissesto idro -geologico a Pontito, fra. Le Serrine (Pescia)	7	1	8	0	0	0

n. oper.	Titolo	Occupati in cantiere			Occupati a regime		
		Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
18	Parheggio Centro Commerciale Naturale loc. Le Regine - Abetone	5	0	5	0	0	0
21	Infrastrutture per il Commercio Ob.2 - Pistoia	3	4	7	3	4	7
22	Infrastrutture per il Commercio - Sambuca P.se	2	0	2	0	0	0
24	Realizzazione di impianto di innevamento programmato sulle piste 1-2-5-6 del complesso sciistico della doganaccia	6	0	6	1	0	1
25	Restauro organo storico della chiesa di san Bartolomeo in Cutigliano	1	0	1	0	0	0
26	Restauro, adeguamento e messa in sicurezza del palazzo dei capitani della montagna in Cutigliano	6	0	6	5	6	11
27	Sistemazione Rocca e percorso della Cornia -Cutigliano	4	0	4	0	1	1
28	Area sosta autocaravans - Cutigliano	5	0	5	0	0	0
30	Lavori a presidio e salvaguardia ruderi della Pieve di Furfalo e costruzione locale museale a Panicagliora, allestimento di spazio per spettacoli e recupero fontana storica - Marliana	20	0	20	2	2	4
31	Recupero funzionale degli spazi esterni della Pieve monumentale di Castelvecchio	5	1	6	0	0	0

n. oper.	Titolo	Occupati in cantiere			Occupati a regime		
		Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
32	Itinerario dell' Acqua, fontane secolari e antichi mulini - Recupero funzionale ed architettonico degli antichi "pilloni" e delle adiacenti pavimentazioni lastricate – 1° stralcio; Fraz. di S. Quirico, Castelvecchio e Stiappa	7	1	8	0	0	0
34	Lavori di completamento della rete delle aree di sosta attrezzate per camper e caravan lungo l'itinerario turistiche delle dieci castella della "Svizzera Pesciatina" - Pescia	9	1	10	0	0	0
35	Recupero immobile per attività culturali - Piteglio	2	1	3	0	0	0
38	Torri di Popiglio - Piteglio	5	0	5	1	1	2
39	Osservatorio Astronomico - S. Marcello	2	1	3	2	1	3
40	Restauro Pieve di S. Maria - S. Marcello	2	0	2	0	0	0
41	Punto informativo della storia e della cultura locale in Taviano - Sambuca	1	1	2	1	1	2
43	Adeguamento impianti - Filoni Franco&C	0	0	0	15	3	18
46	Recupero edificio della Compagnia - Parrocchia S. Lucia	0	0	0	0	0	0
47	Museo e Archivio Orlando - SMI s.p.a.	0	0	0	0	0	0

n. oper.	Titolo	Occupati in cantiere			Occupati a regime		
		Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
48	Centro educazione ambientale - Italbrevetti	0	0	0	10	0	10
50	Casa Vacanze - M.C.M. s.r.l.	0	0	0	1	2	3
51	Depuratore - Bandini Guglielmo&Bandini Ivano s.n.c.	0	0	0	4	2	6
52	Albergo - Giacobini s.r.l.	0	0	0	6	6	12
53	Casa Vacanze - Immobiliare Ceccarelli	0	0	0	1	1	2
54	Impianto a fune - Siltovia Abetone s.r.l.	7	0	7	29	1	30
55	Complesso Alberghiero - Val di Luce S.p.A.	9	0	9	37	3	40
56	Casa Vacanze - Anna Daniela Babbini & C s.a.s.	0	0	0	0	2	2
57	Infrastrutture per il Commercio Phasing Out - Pistoia	5	8	13	5	8	13
58	Struttura Polifunzionale Turistica "Il Faggione-Acquerino" - Sambuca P.se	5	5	10	0	0	0

n. oper.	Titolo	Occupati in cantiere			Occupati a regime		
		Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
59	"Il Museo della Montagna" - Abetone	1	1	2	1	1	2
61	Struttura Polifunzionale Turistica "La Grande Baita"	5	5	10	5	5	10
62	Sistemazioni idrauliche ed idrogeologiche sul Torrente Ombrone loc. Sammommè - Zona Mulino Diddi	2	2	4	0	0	0
63	Ripristino opere idrauliche sul fiume Reno loc. Pracchia in Comune di Pistoia	3	0	3	0	0	0
64	Interventi a sostegno di attività commerciali-Marliana (Progetto Reinserto: Progetto n.17)	0	0	0	13	15	28

32. Descrizione qualitativa di eventuali impatti, anche indiretti, sull'occupazione

Il PISL avrà impatti qualitativi plurimi sull'occupazione, che risultano collegati all'obiettivo a cui i singoli progetti si orientano.

L'azione 1, la creazione di sistemi, aumenta le possibilità occupazionali quantitativamente e qualitativamente sia presso i soggetti che già forniscono reti di servizio, ad esempio le associazioni di categoria e i rispettivi C.A.T. delle associazioni degli esercenti, sia presso soggetti coinvolti nelle reti culturali. Attualmente l'occupazione, per esempio per l'Ecomuseo, è fortemente stagionale e saltuaria. La creazione di ulteriori reti di tipo culturale e per la promozione del territorio diversifica le possibilità delle persone a vario titolo occupate in questo ambito, rendendo la loro professionalità più articolata e fornendo più possibilità di impiego.

L'azione 2, rivolta all'ambiente, richiede professionalità specifiche assieme a professionalità di tipo generico (operai) per gli interventi in fase di cantiere. Una volta a regime, gli interventi di miglioramento ambientale non producono ulteriore occupazione. Le operazioni rivolte alla coscienza ambientale della popolazione, quindi di tipo didattico, producono effetti occupazionali simili a quanto specificato per l'azione 1.

L'azione 3, rivolta al commercio, ha un duplice effetto sull'occupazione, da una parte destagionalizza il fabbisogno lavorativo, dando la possibilità di diminuire il numero degli occupati stagionali e di aumentare quello degli occupati per tutto l'anno, dall'altra parte una rivitalizzazione del commercio contribuirà sia all'emersione del lavoro irregolare, sia alla formalizzazione di rapporti di lavoro informali, soprattutto all'interno della stessa famiglia. E' previsto anche un maggiore turno-over generazionale.

L'azione 4, rivolta al turismo, alla cultura ed alle attività sportive, crea lavoro in fase di cantiere, compreso (nel caso di interventi sui beni culturali) lavoro con un elevato fabbisogno di competenze specifiche. Una volta a regime esso produrrà effetti qualitativi sull'occupazione confrontabili con quanto specificato per l'azione 3: destagionalizzazione, aumento di posti di lavoro per tutto l'anno, maggiore turnover, emersione di forme di lavoro irregolari e formalizzazione dei rapporti di lavoro informali all'interno delle imprese familiari. Questa azione avrà, inoltre, una ripercussione sul livello di professionalità: in una struttura ricettiva modernizzata con un livello qualitativo più alto, aumenta la richiesta di addetti con una solida formazione professionale, dando possibilità occupazionali per i giovani che hanno fatto percorsi formativi nell'ambito alberghiero e stimolando tra la popolazione giovane la richiesta di seguire percorsi formativi specifici adeguati.

33. Descrizione qualitativa di eventuali impatti, anche indiretti sulle pari opportunità

Per quanto riguarda le pari opportunità sono previsti due effetti maggiori dall'attuazione delle operazioni previste dal PISL:

1) Emersione del lavoro irregolare e formalizzazione del lavoro informale all'interno delle imprese familiari numerose soprattutto nel settore commercio e nel settore turismo dell'area montana, che ha una altissima percentuale di lavoro femminile;

2) Maggiore qualificazione del lavoro femminile, per l'aumento della richiesta di forza lavoro adeguatamente preparata e formata.

Per il primo punto occorre ricordare che attualmente molte piccole imprese si avvalgono per la forza lavoro stagionale di lavoratrici saltuari, non sempre in regola con tutte le normative contrattuali e che, inoltre, un grande numero di imprese familiari coinvolgono soprattutto le componenti femminili della famiglia, anche in modo informale. Una maggiore sicurezza economica per tali imprese, attive soprattutto nel commercio e nel turismo, facilita l'emersione del lavoro femminile precario e la conversione di forme contrattuali più o meno regolari svantaggiose per le donne in forme regolari che garantiscono più sicurezza alle lavoratrici. Una rivitalizzazione soprattutto del piccolo commercio facilita, inoltre, un regolare turn-over generazionale all'interno delle stesse famiglie.

Per il secondo punto i fattori positivi sono soprattutto due: le reti di sistema nel campo della cultura presentano un alto numero di forza lavoro femminile, composto da donne con specifiche qualifiche e con una formazione di base medio-alta. La promozione del lavoro di tipo culturale garantisce alle donne occupate una maggiore sicurezza economica, anche sotto il punto di vista della destagionalizzazione delle attività (per esempio: guide all'Ecomuseo non più solo durante l'estate e il periodo delle gite scolastiche). Nel settore del turismo, invece, la forza lavoro femminile, soprattutto nel campo alberghiero e della ristorazione, è molto numerosa, ma spesso senza una formazione specifica, che – oltre a non poter garantire sempre un livello di qualità sicuro e di alto livello – mette le lavoratrici in una posizione di debolezza. Il rinnovo delle strutture alberghiere con un conseguente innalzamento del livello di qualità dell'offerta turistica richiede anche un innalzamento della preparazione professionale delle addette e, conseguentemente, una minore debolezza delle stesse lavoratrici che hanno specifiche competenze da spendere sul mercato. Questo aspetto è particolarmente importante nei casi in cui donne già occupate si sentono stimolate a cercare opportunità di aggiornamento e perfezionamento professionale.

E' da notare, infine, che lo stesso strumento del FESR, che introduce una premialità per progetti che migliorano le condizioni della componente lavorativa femminile, stimola una riflessione sulla tematica delle pari opportunità e crea dei percorsi privilegiati per le donne che vogliono inserirsi nel mondo del lavoro.

● SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEL PISI

34. Descrizione sintetica delle problematiche ambientali nell'area interessata dal Pisi

Le problematiche ambientali che interessano l'area, sono strettamente legate alla particolare conformazione geografica e climatica del complesso territorio montano, ed alla frammentaria struttura insediativa formata da piccoli agglomerati con bassa densità abitativa. Tutti questi fattori, se di per se determinano solo leggere pressioni ambientali localizzate nei centri abitati; di fatto, hanno contribuito (assieme allo spopolamento avvenuto tra gli anni '50 e '80) alla rarefazione delle attività rurali, forestali e di manutenzione degli argini dei numerosi torrenti, soprattutto nelle aree lontane dai centri e difficilmente raggiungibili, provocando un progressivo degrado del suolo e causando progressivi fenomeni di dissesto idro-geologico, con conseguenti movimenti franosi, che compromettono non solo l'assetto territoriale delle infrastrutture in generale e di alcuni insediamenti, ma anche la stabilità strutturale degli edifici civili e di pregio culturale. Oltre a queste dinamiche, le maggiori pressioni dirette sull'ambiente sono indotte dai flussi turistici invernali che incidono periodicamente in modo sensibile anche sui consumi idrici, energetici e sul non elevato livello di differenziazione dei rifiuti sul territorio. Gli elementi ambientali che presentano problematiche interessano quindi:

1. Il degrado dei suoli (aree verdi e zone edificate)
2. Il dissesto idro-geologico della montagna
3. Il ciclo delle acque
4. L'uso sostenibile delle risorse

34. Descrizione sintetica delle problematiche ambientali nell'area interessata dal Pisi

Elemento di rilevazione	Oper. soggetta
1) a rischio ambientale ²⁰	<input type="checkbox"/>
2) a V.I.A. nazionale / regionale	<input checked="" type="checkbox"/>
3) a valutazione di incidenza	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Perizie di varianti e/o suppletive	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Coerenza con i Piani regionali/provinciale/comunali (specificare) - Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) della Provincia di Pistoia - Piano Territoriale di Coordinamento (PTC), il quale indica la programmazione strategica per l'utilizzo delle risorse territoriali, individuando le vocazioni socio-economiche delle diverse aree della Provincia di Pistoia; - Piano Locale di Sviluppo sostenibile dell'area pistoiese (PLS), che definisce gli obiettivi di sviluppo settoriali suddivisi per SEL e i relativi interventi prioritari. La presente proposta coinvolge i territori montani svantaggiati del SEL 7 (SEL 7/1 Area pistoiese per la parte della Piana pistoiese nei comuni di Agliana, Montale e Quarrata); - Piano Provinciale dei Trasporti, - Piano Provinciale Rifiuti, - Piano degli investimenti della Provincia e dei Comuni di Agliana, Montale e Quarrata, - Patto Territoriale della Piana Pistoiese, che prevede alcune priorità e obiettivi di sviluppo economico dell'area, in particolare per i settori del tessile e del mobile. - Patto per lo sviluppo del Montalbano. - Piani Regolatori Generali Comunali - Piani Strutturali - Piani di Recupero - Piano Cultura Provinciale - Piano di Bacino - Piano Insediamento Produttivo	<input checked="" type="checkbox"/>
6) sistemi di certificazione ambientale (ISO 1400/EMAS II) e/o di certificazione ambientale di prodotto (ecolabel) e/o certificazione sociale (SA 8000), entro il periodo di effettuazione dell'investimento?	<input checked="" type="checkbox"/>
8) si realizzano nell'ambito di un Piano di azione di Agenza 21 Locale e/o nell'ambito di una certificazione EMAS di livello territoriale?	<input type="checkbox"/>

● SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEL PISI

36. Criticità ambientali connesse al Pisi

Le principali problematiche ambientali connesse all'intervento generale si presentano come elementi di opportunità e criticità dell'insieme. Alcuni aspetti di criticità vengono diminuiti dal PISL tramite:

Interventi di messa in sicurezza idraulica e di riduzione del rischio idrogeologico:

1. Messa in sicurezza di un tratto del torrente Ombrone (n° 12)
2. Interventi di regimazione idraulica e idraulico forestale di un tratto del torrente Verdiana (n° 62)
3. Sistemazione idraulica e consolidamento sponde di un tratto del torrente Lima (n° 63).
4. Interventi di sistemazione di un tratto del torrente Vincio di Brandeglio (n° 13).
5. Riduzione del dissesto idrogeologico in una frazione montana del Comune di Pescia (n° 15).
6. Consolidamento del centro abitato di Cutigliano (n° 14).

Riduzione delle attività inquinanti:

1. Realizzazione di un depuratore per le acque di scarico a servizio di un'attività di ristorazione nel Comune di Marliana.

Interventi volti alla difesa del suolo, al recupero ed alla tutela del patrimonio culturale:

1. Interventi di ristrutturazione, conservazione e recupero di beni immobili e di pregio culturale presenti sul territorio, volti al riutilizzo degli stessi per attività museali, culturali, ricreative, sociali e di educazione ambientale, gli interventi prevedono anche l'utilizzo di tecniche e materiali tradizionali rispettosi dell'ambiente, (lastricati di pietra anziché cemento o asfalto).
2. Completamento di percorsi culturali-didattici e realizzazione di sentieri naturalistici e paesaggistici funzionali agli interventi del punto 1 e capaci di contenere l'abbandono di una parte del patrimonio forestale e ambientale.
3. Realizzazione di aree di sosta attrezzate e di parchi per attività turistiche, didattiche e di svago al fine di diminuire la pressione ambientale del turismo verde e dei gitanari.

37. Valutazione degli effetti sinergici ambientali delle operazioni previste nel Pisi

Le operazioni previste dal progetto si integrano tra loro mettendo in risalto la necessità di contenere il degrado del suolo ed i rischi dovuti ai dissesti idro-geologici, per questo, si rendono necessari non solo gli interventi diretti a limitare i problemi fisici dell'ambiente, ma anche quegli interventi che interessano il patrimonio immobiliare, culturale ed economico dei centri abitati. L'importanza di prevedere questa integrazione si basa sul fatto che la maggior causa dei dissesti ambientali sono stati indotti dal progressivo abbandono delle attività economiche e sociali che insistevano sul territorio fino a pochi decenni fa. Quindi la riqualificazione della Montagna Pistoiese ed il riequilibrio dei dislivelli socio-economici tra i centri montani e il resto della provincia, è intesa a valorizzare non solo gli aspetti turistici (comunque fortemente stagionali), ma anche culturali, sociali e produttivi; è volta inoltre ad arginare la rarefazione di ogni tipo di esercizio pubblico e di attività rurale e forestale presente sul territorio e principalmente nelle aree periferiche. Il sensibile implemento delle attività economiche, se da un lato porterà ad un aumento delle pressioni sull'ambiente, dall'altro, alimenterà iniziative di controllo, valorizzazione, tutela, monitoraggio e manutenzione (anche da parte dei privati) delle aree e dei beni (riqualificabili attraverso gli interventi previsti), che a causa del decremento demografico seguito dall'innalzamento dell'età media della popolazione, sono caduti in una situazione di forte degrado, proprio a causa scarsa utilizzazione avvenuta nel corso degli anni. Gli interventi permetteranno inoltre di creare opportunità di lavoro, sia per gli occupati nei cantieri, sia in merito all'offerta di lavoro successiva che prevedibilmente diminuirà la differenziazione di genere nel mercato del lavoro, con positivi effetti sulle pari opportunità.

38. Eventuali azioni previste per ridurre gli effetti ambientali negativi della realizzazione del Pisi (comprese anche quelle introdotte durante la fase di realizzazione)

La realizzazione del Pisi non comporta nuovi effetti ambientali negativi all'eco-sistema della Montagna P.se, anche perché le azioni previste sono in coerenza con le attività economiche già presenti sul territorio. Esistono alcune operazioni, in particolare l'operazione 12, 13, 14, 15, 63, 64 e anche 43 e 51 che riducono pressioni e rischi ambientali già presenti sul territorio, tutelando, al contempo lo stesso territorio anche da eventuali pressioni ambientali relative alle operazioni da realizzare con il PISL, le quali, come accennato non si diversificano da quanto già esistente sul territorio.

Si mette in evidenza, che molti interventi migliorano e recuperano interventi precedenti, sostituendo i materiali al tempo utilizzati con materiali e tecniche costruttive bio-compatibili. Questo comporta, in molti casi, il ritorno alle tecniche tradizionali, per esempio negli interventi di arredo urbano (Lastricato di pietra al posto dell'asfalto, garantendo maggiore permeabilità del suolo ecc.)

39. Azioni previste specificamente finalizzate al miglioramento ambientale

Le azioni specifiche volte al miglioramento ambientale prevedono in linea generale l'implementazione della sostenibilità ambientale unitamente alla riqualificazione socio-economica dell'area, attivando quindi un processo virtuale di politiche ambientali volte al miglioramento dell'assetto idro-geologico, della protezione preventiva degli ambienti naturali e della gestione e smaltimento dei rifiuti. Tutto questo potrà essere raggiunto attraverso specifiche azioni:

1. Interventi contro il dissesto idro-geologico, specialmente in prossimità della viabilità più esposta nelle aree produttive e turistiche.
2. Integrazione degli interventi strutturali con elementi di tutela ambientale, sostituendo con tecniche tradizionali e sostenibili, gli interventi meno rispettosi dell'ambiente.
3. Sostenere azioni per diminuire l'eventuale impatto negativo di attività esistenti con interventi complementari ed integrativi.
4. Diffondere una cultura rispettosa dell'ambiente tramite centri di educazione ambientale, oasi naturalistiche, zone protette, e ove possibile, parchi naturali